

EUROPEI: URSS, OLANDA, EIRE... SOTTO A CHI TOCCA

Il bello viene adesso, per il calcio europeo impegnato in semifinale nei campionati europei. Quello che era stato posto come traguardo minimo — la semifinale — è stato raggiunto, ma ora i tifosi, non solo italiani ma dell'Europa intera, vogliono vedere la squadra di Vini lottare per il titolo.

Olanda. Unione Sovietica o Eire? Quale di queste squadre, nella partita di mercoledì a Stoccarda, cercherà di strappare la finale agli azzurri? Nei Girone B, gli olandesi sono primi con 3 punti a pari merito con l'Urss, l'Olanda è seconda con 2. Oggi i sovietici affrontano l'ormai eliminata Inghilterra (Pracovista ore 15.30 - Tv1), mentre Van Basten e soci devono battere l'Eire per non essere eliminati (Gelsenkirchen Tv2 ore 17.15, in differita). Azzurri, seconda per differenza reti dietro la Germania nel



Gianni A. toccherà affrontare la vincente del B.

Contro la Danimarca, che anche se ormai fuori-gioco si è comunque impegnata con la massima sportività. Bergomi e compagni non hanno brillato come contro la Spagna, ma questo può essere positivo i giocatori azzurri hanno dimostrato di saper frenare l'entusiasmo, ragionate, amministrare partita ed energie.

A questo punto, però, la

stima e la sproporzione che hanno conquistato presso il pubblico di tutta Europa devono meritarle. Se una certa speculazione era già stata contro i danesi, mercoledì prossimo bisognerà ritrovare lo smalto migliore. Gli olandesi si sa quel che valgono, tedeschi e sovietici sono tritacchi del calcio: ci vorrà l'Italia migliore, per raggiungere la finale.

(Servizi nelle pag. 12 e 13)

STAMPA SERA

L. 900

ANNO 120 - Numero 148

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55 991 - C.A.P. 10128
NUMERI ANNETTATI IL DOPO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 18 Giugno 1988

Le prime dopo la firma del trattato

DUE BOMBE STANOTTE A BOLZANO

BOLZANO — Ancora una notte di paura a Bolzano. Due bombe sono esplose: la prima alle 2.30, la seconda pochi minuti dopo. I due ordigni esplosivi erano semisommersi sotto i cascinetti per la scorta della spazzatura. Il primo nei pressi del tribunale, il secondo in via Tacchini in un quartiere abitativo precedentemente da abitazioni di lingua italiana.

Non vi sono vittime, né danni rilevanti alle cose. I due boia però hanno fatto saltare giù dal letto gli abitanti del cascinetto intorno ai due cascinetti sventati. Stanotte a Bolzano si è ancora una volta ripetuta una scena peraltro troppo conosciuta con il silenzio della notte squarciato prima dai fuochi e poi dalle sirene delle auto-cariche di polizia, carabinieri, vigili del fuoco.

Nel corso della notte esplosioni e trasferimenti hanno trovato residui di bombe. Fino ad adesso le due esplosioni non sono state rivendicate, ma non è difficile intuire la paternità. Sognati i primi comandi delle forze politiche e sociali antisocialiste sui due attentati, i manifesti mettono soprattutto in rilievo che quelle in questione sono le prime due bombe esplose a Bolzano dopo la mediazione delle ultime norme sul pacchetto di leggi approvate dal Parlamento per garantire la tutela della popolazione di lingua tedesca.

Il «messaggio» affidato alle bombe è esplicito. La parte più ostinata ed irriducibile delle famose associazioni patriottiche antisocialiste non considerano soddisfacenti il «pacchetto» approvato a Roma nonostante sulle garanzie offerte alla comunità di lingua tedesca abbia avuto modo di esprimere un parere molto positivo anche il parlamento austriaco.

TORINO / Pioggia torrenziale, temperatura 15 gradi ASPETTAVAMO LA CALDA ESTATE E' ARRIVATO L'AUTUNNO

TORINO — L'ufficio meteorologico di Casale, poche sennò: «Ci sarà una lieve attenuazione della pioggia nel primo pomeriggio, ma poi le precipitazioni continueranno, anche a carattere temporalesco».

Ieri a Casale la temperatura minima e massima oscillava tra i 16 e i 24 gradi, stamane alle 6 era di appena 15 gradi.

L'anomalia climatica verificata l'anno scorso a giugno si sta nuovamente avverando. Siamo alla vigilia del solstizio d'estate, che solitamente apre le porte alla stagione più calda dell'anno, ed invece assistiamo ad una primavera inusuale, capricciosa, con grandi mutamenti di pressione, solggetti, piogge, masse d'aria e temperature.

Da 10-15 giorni un vortice depressivo sulla penisola iberica, alimentato da una circolazione fredda proveniente dalla Scandinavia, convoglia sull'Europa centro-



Torino, pioggia e pioggia: questa foto è stata scattata stamane alle 6 a Porta Nuova

le una successione di perturbazioni, impedendo l'ingresso sul bacino del Mediterraneo dell'anticiclone delle Azore.

A questo punto ci si domanda perché l'estate tarda ad arrivare e quali possano essere le cause. L'anno scorso un'identica azione di blocco depressivo sulla penisola iberica ritardò l'estate di 20-25 giorni.

Tornando ora nelle identiche condizioni ed aiutandoci con la frequenza statistico-matematica di questo fenomeno, possiamo formulare una probabilità dell'80% che la prossima settimana il tempo si sbloccherà stabilizzandosi al bello.

Per questo weekend, quindi, prevediamo che vi saranno ancora sennò: «Ci sarà una lieve attenuazione della pioggia nel primo pomeriggio, ma poi le precipitazioni continueranno, anche a carattere temporalesco».

Giorgio Minetti

Dibattito sulla frase polemica di Nilde Iotti C'E' UN CRAXI NEL FUTURO DEL PCI? Rispondono Novelli, Salvadori, Strada

ROMA — Il pci, il partito di Gramsci, Togliatti, Longo e Berlinguer, sembra aver spronato tutto il suo rosario storico di trascurati di massa. Nilde Iotti ha fatto un'osservazione che non è stata più un capo corrompimento, proprio mentre nel suo gruppo una personalità di grande rilievo come Massimo Craxi, l'ingegner deve dare una risposta. Per ora il nome nuovo è Nilde Iotti. Lunedì il comitato centrale del partito è convocato per discutere la sua nomina a successore di Alessandro Natta. «Occhetto dovrebbe farcela — ammette Diego Novelli — non cede che cosa potrebbe uscire di diverso». Eppure parte della dirigenza manifesta malumori. Guido Fantì, vicepresidente del Parlamento europeo ha aperto per primo il fuoco di sbarramento su Occhetto e sulla sua linea politica, giudicata poco chiara. Anche Piero Fassino ha un'alternativa: propone agli assenti dirigenti di lasciare «viva la gioventù».



La regola del silenzio è la parola d'ordine che la presidenza comunista emette alla vigilia di confronti su situazioni delicate. Mai come ora il silenzio del pci è parso più controverso, con una «giornata» che rivela scottanti l'uno contro l'altro di aspetti, tutti protetti alla ricerca dell'uomo nuovo, con un carisma tale da saper imporre il pci davanti al vento socialista che soffia nelle urne elettorali. «Anche se i canoni attribuiti della dottrina comunista negano la necessità di una figura carismatica — commenta lo storico Massimo Salvadori — il culto della personalità dei capi ha sempre avuto un ruolo in tanta storia dei partiti comunisti. La Iotti lo capisce. Ha compreso che Craxi è il simbolo della trasformazione del pci. E'



stato l'uomo che ha saputo dire qualche cosa di nuovo. Occhetto non saprà dire se sta così. Ma mi pare che abbia qualità di capo carismatico. Prima di giudicare un candidato è però necessario vedere come sta a cavallo».

Secondo Vittorio Strada, uno dei massimi sovietologi, «non c'è uomo nuovo senza una politica nuova. La forma di Craxi è stata quella di un nuovo orientamento del socialismo, deciso ad abbandonare quel senso di sudditanza che lo caratterizzava, per rivendicare quell'autonomia e quel ruolo che ha dato a Craxi l'autorevolezza di cui gode. La slogan che legava in un'antica successione i nomi di Gramsci, Togliatti, Longo e Berlinguer era una formula di continuità che collocava l'illusione di



una continuità oggi irrealizzabile in modo definitivo. Il problema è in crisi attuale. Se ne sente l'eco (Berlinguer). Tenta di rifondare il sistema socialista. Pace e fa sperare perché ha concesso aperture che altri non ben più ampi. Con lui il pci avrebbe bisogno di una linea nuova».

È possibile indicarne una? «Il partito comunista — dice Strada — non ha altra alternativa che quella della sua rifondazione. Quella che questa apporrebbe come un avanzamento storico: i comunisti per rimanere al passo con i tempi dovrebbero orientarsi su decisioni verso la tradizione socialista occidentale».

«E su quella via l'assurdo è più Craxi».

Maurizio Lupo

MORTO L'AGENTE DELLA STRADALE FERITO DALLA BANDA DEI TIR LASCIA UNA BIMBA DI DUE ANNI

ASTI — E' deceduto questa notte alle Molinette di Torino Guido Comandante, 37 anni, agente del distrettuale di polizia stradale di San Michele, ferito gravemente assieme ad un collega, Claudio Sandrone, 33 anni, 13 giugno sulla Piacenza-Torino all'altezza dell'uscita Asti-Ovest da due banditi.

L'ammiraglio era stato trasferito due giorni fa dall'ospedale di Asti, dove era stato ricoverato dopo l'aggravamento. Il decesso è stato provocato da un'improvvisa crisi, seguita da un'emorragia a causa delle lesioni riportate da tre colpi di pistola. L'agente lavorava nella moglie ed una bambina di due anni. Abitava a Torino, via Cambrinova 11. L'altro poliziotto rimasto ancora ricoverato ad Asti, in prognosi riservata, ma le sue condizioni erano migliorate.

La morte della moglie di Comandante ha suscitato dolore e tristezza ad Alessandria, tra i suoi colleghi della caserma della polizia stradale di corso Lancia.

«Nessuno se lo aspetta», sentenzia il sostituto procuratore, «e proprio ieri pomeriggio eravamo andati a trovarlo — dice il magistrato — Mario Bergamasco, che conosceva bene la giovane vittima — Quando ci è stato detto che era morto qualcuno di noi non



è riuscito a nascondere le lacrime. Ci siamo chiesti tutti perché Guido Comandante ha dovuto pagare con la vita il proprio attaccamento alla difesa».

«Come i miei colleghi provo tre sentimenti, scontento, dolore e disperazione — aggiunge il sostituto — Come si può strappare un briciolo di vita di un giovane, ferito che in un secondo tempo non aveva avuto conoscenza del padre?». Il comandante della Polizia Stradale, colonnello Francesco Oliva, aveva conversato alle 15 di ieri con Guido Comandante. L'agente era sereno e quando sono scritte su carta che lo aveva colpito non è stato costretto a lasciare l'incarico.

la morte dell'agente passa ora alla procura di Torino, fino a ieri coordinata dal procuratore della Repubblica, Mario Bonanno, ha portato i primi risultati. Ieri è stato infatti arrestato su ordine di cattura dello stesso magistrato, un siciliano residente a Castelnuovo Belforte, Castiglione Bonanno, 35 anni, che potrebbe essere uno dei banditi della banda dei Tir. Il Bonanno è il titolare di una ditta di trasporti in località Fontana di Castelnuovo Belforte, proprio in un capannone dell'impresa avrebbe sostato l'autore della rapina. Mercoledì la notte della rapina tra Torino e Voghera mentre trasportava un carico di 280 chilogrammi di caffè del valore di circa 300 milioni. Il Tir era stato successivamente ritrovato, rinvenendo di nero e completamente vuoto, nella notte di mercoledì, in una località isolata nei pressi di Lomello. Poche ore dopo veniva fermato il Bonanno che si trova rinchiuso in carcere in attesa di essere interrogato in interrogatorio del magistrato. Gli altri sono state fermate altre tre persone, di cui però non si conoscono le generalità.

Franco Cavagnolo
Ennio Camagna
(Altre notizie a pagina 10)

Due libri sulla «vita intima» dell'attore scomparso nel novembre del 1986 ECCO TUTTI «GLI AMANTI» DI CARY GRANT A HOLLYWOOD E A NEW YORK TREMANO

NEW YORK — Hollywood e New York in subbuglio per due libri di prossima pubblicazione sulla vita intima di Cary Grant, l'attore scomparso il 30 novembre del 1986.

L'autore, Charles Higham, rivelerà la presunta vita segreta di Grant in un volume dal titolo «Cary Grant: a double life». La biografia punta soprattutto sulla presunta omosessualità di Grant. E il libro porterà a galla non pochi nomi, incluso quello del presunto amante di Grant, Randolph Scott.

Quasi allo stesso tempo, la prossima primavera, la casa editrice G. P. Putnam, pubblicherà dal canto suo «An affair to remember» di Maureen Donaldson e William Royce. La Donaldson sostiene d'avere avuto con Grant più che intensi intimi rapporti per circa quattro anni, a partire dal 1973 quando aveva 27 anni e l'attore ne contava poco più di 70.



Cary Grant con Janet Leigh

Un magistrato di Catania spiega trucchi e retroscena del triste e turpe fenomeno COSI' IL MERCATO DEI BIMBI

TORINO — Giambattista Scida, presidente del Tribunale per i minorenni di Catania, ha appena concluso il suo intervento sul mercato dei bambini. «Hai fatto molto bene ad evidenziare il fenomeno. Qui al Nord non sanno quanti diffusi al Sud», lo avvicina un collega di Napoli, che, rivolto al cronista, aggiunge: «Con gli occhi azzurri o neri da noi ormai si comprano i neonati scoppiandone le caratteristiche, e naturalmente i prezzi variano».

Dai 20 ai 30 milioni si aggira il «valore di mercato» dei bambini in vendita, in questi ultimi anni entrati nella sola Campania; non esistono al-

me precise di un fenomeno profondamente sommerso che affiora nella legalità solo parzialmente, più tardi, con i controlli sui falsi documenti di paternità.

Ci sono questi neonati, chi li vende, si ha spiegato in una rivista specializzata, un altro magistrato napoletano, Melita Cavallo: «Si pensa che siano famiglie povere, ragazze madri, piovani prostitute a cedere i propri figli ed è vero, non si sa invece che quasi mai questi donni ricevono quattrini in cambio dei loro bambini. Sono i mediatori a trattare e ad insidiare, i mediatori li indica nelle figure «stonche» del venditore an-

bulante che esercita il mestiere nei mercati settimanali dei paesi dell'entroterra e del personale di istituti di assistenza, sempre pronti e su».

Nella stragrande maggioranza, stimabile nel 70 per cento dei casi, il mediatore lavora in una struttura ospedaliera o sanitaria privata. E alle sue spalle si intravede l'ombra pesante della camorra.

«Oggi si può sicuramente parlare di attività organizzata che potrebbe anche essere collegata al giro della prostituzione minorile — denuncia il magistrato — Spesso i mediatori fanno parte di vere e proprie organizzazioni, con pericolosi agganci folto-

con la stessa camorra». Scida conferma: si tratta di un fenomeno quantitativamente rilevante nelle regioni in cui più basso è il livello di legalità e nelle quali, viceversa, più forte è per ragioni di cultura la benevolenza verso le coppie che comprano un figlio.

Il magistrato parla di «immediata reazione emotiva di tanti adulti nel caso umano di chi cerca figlio. Il bambino e i suoi diritti restano invisibili. Si pensa comunemente che il piccolo andrà a star bene e non si vede proprio la realtà particolare che matura dalla

Alberto Gallo
(Continua a pagina 2)

Le indagini di carabinieri e polizia per far luce sul delitto della prostituta SI CERCA L'ULTIMO CLIENTE E' UN GIOVANE CHE VIAGGIAVA A BORDO DI UNA 500 ROSSA



La vittima Ida Riccio, 31 anni



Luciano Mammì



Il luogo dove ieri mattina è stato trovato il cadavere della prostituta

Tra firma e un ricatto nel quale la prostituta trovata cadavere ieri in un garage, presso il ponte Isabella. Ancora non è certo se Ida Riccio, la prostituta tossicodipendente di 31 anni madre di due bambini, sia stata strangolata dall'ultimo cliente — che avrebbe poi cercato di occultare il cadavere — o sia invece morta di overdose. Starebbe l'autopsia dovrebbe chiarirlo.

Pareri i punti oscuri e controversi. Anche per questo motivo gli inquirenti hanno fermato ieri sera dopo un lungo interrogatorio i tre abitanti delle soffitte attigue a quella della morta. Sono Roberto Bolligino, 27 anni, Anna Larrea, 33 e un altro uomo sui quarant'anni. C'è il sospetto che non abbiano detto tutto quanto sapevano. Per ora sono queste le piste su cui stanno lavorando i magistrati del Nucleo Operativo.

Si sta inoltre cercando un giovane che viaggia a bordo di una Fiat 500 rossa argilla oppure rossa. Un lavoro difficile, ma non del tutto impossibile. Il caputo l'ultimo cliente abbordato dalla Riccio alle 2.30, nel marciapiede di corso Dante a pochi passi dal portone di via Or-

mea 124 dove la donna viveva in una soffitta al terzo piano. E' stato quasi certamente lui a nascondere il cadavere tra gli alberi, in corso Riccio 2, dopo averlo gettato alla capia della soffitta accanto che la loro amica si era scelta male e la stava portando in ospedale.

«No, non ti nasce» avrebbe detto verso le 2.30 di ve-

lertà notte il giovane sconosciuto ad Anna Larrea che si era già messa a dormire con il Bolligino. E' proprio in quella stanza di cui parlano i tre che è accaduto di preciso in quella stanza di quattro metri per quattro e un milero. Quando è stata rinvenuta nel parcheggio Ida

Riccio aveva sulle braccia evidenti segni di iniezione, ma anche vistose ecchimosi sul collo. La maglietta nera era arrotolata sopra i seni, la gonna quasi sfilata, un collant scuro e gli slip scuri all'altezza del collo. Inoltre non indossava scarpe. Un'abile manovra alla luce di quanto emerge successivamente.

Il riconoscimento però è avvenuto più in fretta di quanto si potesse immaginare. Un uomo fra la folla che si accalca intorno al cadavere aveva un dubbio. «Quella ragazza forse la conosco. Sembra quella che aspetta i clienti in corso Dante angolo via Ormea, vicino a casa

no». Nemmeno 400 metri in linea d'aria dal luogo del tragico avvenimento. Venivano informati i carabinieri. I primi a battere decisamente questa pista erano però i poliziotti. Una rapida corsa in via Ormea 124. Su una porta al terzo piano non un nastro adesivo rosso c'era scritto «Ida Riccio». In una soffitta attigua dormivano ancora Bolligino e Larrea. In un'altra più in là un terzo uomo. «Cercate Ida?», diceva accorata agli agenti Anna Larrea. «E' da ieri sera che non la vedo. Dovrebbe essere in ospedale. L'ha portata l'ultimo cliente. Uno mai visto prima di ieri». Venivano nei frattempo rinformati i genitori dell'orfanella. La madre Maria e l'orfanella si erano recati a vedere la foto della figlia di 14 e 7 anni. Tornava al padre di Ida il triste compito del riconoscimento. Ivano Barbiero

(Segue dalla 1ª pagina)

soggetti di cui non riesce ad avere figli e dalla padrona epistola che la scelta di compagni determina, con conseguenze che in futuro potrebbero rivelarsi devastanti. L'adozione che nasce da scelte equilibrate o il ricorso all'adozione familiare appartengono ad un'altra sfera.

A comprare un figlio, del resto, sono le coppie, anziane per lo più, che per la legge

«VI SPIEGO COME AVVIENE IL MERCATO DEI BAMBINI»

non hanno i requisiti per l'adozione. «Una volta costata, operai e pensionati — ha scritto la dott. Camillo — da un caso a questo parte, dalla facilità con cui ci si può procurare il neonato altr-

vero il falso riconoscimento, si fermano al 4° passaggio a fare le false sociali». Basta che un'ostetrica consegna con il bambino venduto un certificato di nascita al posto, con cui il «padre-padrone» va

a registrare la nascita del neonato allo Stato Civile senza chiedere come figlio suo e di una donna che non ha potuto avere un bambino. La moglie del uomo si scontra poi avanti con la legge. Roman-

dando l'adozione del bambino nato da una «scappata» del marito. Le barriere per aggirare la legge sono tante, ricorda il dott. Riccio, «e più cerciamo di individuarle, più si affanno». In Italia ci sono stati persino numerosi casi di abbandono delle adozioni, «in parallelo con quello estero». La tecnica adoperata era la medesima: mettere davanti al fatto compiuto.

Alberto Gallo

Dopo l'incidente sulla strada da Pinerolo ad Airasca

«FACILE DARE LA COLPA AGLI ALBERI»

La Regione chiede di abbatterli fra Nona e Riva, i verdi protestano

«Où le mair» dai platani sulla strada Torino-Pinerolo. L'ipotesi era stata suggerita dopo un incidente stradale con un'automobile che si era schiantata contro un tronco. Ma già cresce il partito dei contrari.

«Non escludiamo — scrive al Pretore di Pinerolo il consigliere provinciale Franco Berruto — che qualche albero sia stato piantato in sede impropria (curva, dossi, o altri) e che, pertanto, si renda necessario rimuovere un inconveniente che, a suo tempo, si poteva evitare. Tuttavia, appare assurda la richiesta di eliminare totalmente gli alberi fingendo così di risolvere un problema». A meno che non si riesca a dimostrare che gli incidenti mortali non avvengono sulle strade e sulle autostrade dove non esistono alberi.

In realtà, sembra pessimo che la causa di gravi sinistri automobilistici sia dovuta alla velocità. «Bisognerebbe la logica che vuole abbattere i



Il pullman contro il platano nel tragico incidente del 7 giugno

platani — sostiene Franco Berruto — bisognerebbe togliere ogni situazione siano comprese case e recinzioni di case».

Gli allievi non c'entrano. Piuttosto, secondo Franco Berruto, «è documentata la responsabilità di Enti locali e Anas che non hanno fatto nulla per garantire l'incolumità di adozioni sicure». Sono strade vecchie — il consigliere provinciale Berruto precisa — «obsoleto» — con un'ampiezza di sei metri in cui si potevano andare bene quindici anni fa ma che, adesso, sono del tutto insufficienti e inadeguate per una strada statale e per un traffico cresciuto proporzionalmente alle maggiori immatricolazioni di veicoli.

La proposta di abbattere i platani è venuta dopo un esposto presentato dall'assessorato regionale alla Sanità Eugenio Mammì il quale — indirizzando il documento al pretore di Pinerolo Felice — ha sottolineato che le piante

sulla statale 23 sono pericolose. Peraltro, Mammì ha chiesto di cominciare ad abbattere gli alberi nel tratto fra Nona e Riva.

Per mercoledì, infatti, il magistrato ha convocato nel suo ufficio i rappresentanti dell'Anas con i quali dovrebbe essere esaminato il problema. Dopo la decisione.

Ma, alla periferia di Airasca, già da un paio di giorni, sono state tagliate 14 piante. «E' un provvedimento in esecuzione a una decisione già presa da tempo». Il sindaco di Airasca, Rinaldo Borda, spiega che «il problema era già stato esaminato» e che «l'intervento era stato concordato con l'Anas, l'assessorato regionale alla Programmazione economica e Pianificazione del territorio».

Aggiunge che era stato sentito il parere degli uomini della Guardia forestale. «Era un intervento necessario e, addirittura, indispensabile per rendere più sicuro l'incrocio per entrare in città».

Il progetto dovrebbe decollare il primo ottobre, prima delle vacanze l'intesa IL CENTRO D'IVREA CHIUSO AL TRAFFICO? SI CERCA L'ACCORDO CON I COMMERCianti

Prima della festa di San Siro, patron di Ivrea, che segna tradizionalmente l'inizio delle vacanze per gli epistemi. Comune e commercianti vogliono avviare l'operazione sul progetto di pedonalizzazione totale del centro storico che dovrebbe decollare il primo ottobre.

Dopo le vivacissime polemiche seguite all'annuncio di vietare le auto nel centro cittadino, fra commercianti ed amministratori si respira un'atmosfera da armistizio, anche se la guerra, su entrambi i fronti, non è sicuramente finita. Secondo all'Ascom: «Non siamo contrari all'isola pedonale, purché vengano create le strutture per pedonalizzare, in particolare dal parcheggio».

Rispondono in Comune: «Il progetto finale è quello di rendere maggiormente visibile la città: è ovvio che il togliere le auto dal centro storico non è fine a se stesso. Stiamo studiando iniziative per rivalutare le vie e soprattutto le piazze del cuore di Ivrea: i commercianti però devono dare una mano e non considerare le nostre

Dopo le polemiche c'è aria di armistizio fra il Comune e i negozianti, ma la «guerra» non è finita

iniziative comunque e sempre penalizzanti per la loro attività».

Un primo risultato lo si dovrebbe vedere a tempi brevi: la piazza di Città, in quella del Duomo e nella «piazze» Ferrando verranno installati i parchimetri per evitare che i già sennò parcheggiati occupino per gran parte della giornata dalla stessa auto.

Impiegati in banche e nei numerosi uffici pubblici — prima fra tutti il Comune — localizzati nel centro, dovranno sottoporre a qualche centinaio di metri a piedi, lasciando la propria macchina in piazza Peregaglia o nei par-

teggio del Centro. Ma basterà tutto questo per trasformare l'emergenza parcheggio? Aldo Cossavella, presidente dell'Ascom, è scettico. «Le aree di sosta sono insufficienti, il Comune dovrebbe cercare soluzioni diverse, basate magari la possibilità di privare di materiale parcheggio multi-piano. Poi ci sono le iniziative per la rivitalizzazione del centro». Il consigliere delegato al commercio Alberto Stratta sta predisponendo un ricco programma di appuntamenti che, nel prossimo settembre, dovrebbe fare di piazza Dittetti il vero salotto di Ivrea.

Sfilate di moda, concerti e mostre trasformeranno la piazza in un punto d'incontro e di spettacolo. Con il sindaco — l'Olivetti entra in ferie il giorno successivo, venerdì 8 luglio — inizieranno anche i primi interventi previsti dal «piano Rogano» per migliorare la circolazione cittadina: sindaco e giunta li avevano già annunciati per lo scorso febbraio. Ancora oggi però, muoversi in auto per Ivrea, specie in certe ore, è praticamente impossibile.

Condannato a 20 giorni negoziante di Chieri VENDEVA CIBI AVARIATI AMMENDA DI 5 MILIONI

Enzo Gianasso, 55 anni, titolare di un minimarket in via Padana Inferiore, a Chieri, è stato condannato dal pretore a venti giorni di reclusione, cinque milioni di ammenda, 100 mila lire di multa, con i doppi benefici di legge. Veniva sostituito all'incarico per il suo stato di salute pubblica e con la data di scadenza contrattata.

Il 2 marzo 1987, alle 11.30, i carabinieri del nucleo operativo di Chieri avevano controllato e sequestrato molti prodotti alimentari: riso, bevande, pelati, salsiccia, dadi, camomilla, pesce, yogurt, olio di semi, fagioli, insalate da bar e ricoperti di muffa. Inoltre sulle scale e sopra alcuni corridoi la data di scadenza era stata cancellata oppure occultata con bolli.

Alcune merci erano esposte, altre nascoste nel frigorifero e nel retrobottega. La perizia tecnica sui materiali sequestrati è stata affidata al dottor Franco Marletti, consulente tecnico del tribunale di Torino. Il processo è andato avanti per ore. Davanti ai giudici sono sfilati diversi te-

sti, alcuni erano frequentatori abituali del negozio.

Sono stati invece assolti per insufficienza di prove la moglie dell'imputato, Irma Marletti, 48 anni, e il cognato Franco Stocchetti, 48 anni, residenti in via Martiri della Libertà.

I prodotti, anche se fermentati, erano presentati in modo tale, questa l'accusa, da «sorprendere la buona fede e farne in inganno gli acquisti». Le indagini dei carabinieri, condotte dal capitano di Chieri, si sono iniziate — pure — dopo che alcune persone erano state ricoverate in ospedale per aver ingerito alimenti avariati.

● Nel quadro dei servizi finalizzati alla lotta contro il mercato della droga, i carabinieri della compagnia di Riva hanno arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti la libreria Antonella Fenocchio, 34 anni, via Moncalvo 21. Collegato ed il suo convivente Alessandro Maranetto, 30 anni. Nell'appartamento della coppia i militari hanno trovato 6 grammi di eroina pura e 100 grammi di lattosio.

Città di Torino
Assessorato
per la Cultura

Centro Studi
Città di Torino
Industria

L'avventura Le Corbusier 1887-1965

Proiezione della Biennale d'Arte
Parco del Valentino, Torino

4 maggio - 30 luglio 1988

Orario:
Venerdì 9-19, giovedì 9-19, 20-22.30
Sabato 10-12, 14-19, lunedì chiuso



Ian McEwan Bambini nel tempo

Il mistero di una bambina rapita e vanamente ricercata attraverso i percorsi della memoria, è al centro del nuovo romanzo del più sottile e inquietante scrittore inglese d'oggi.

Traduzione di Susanna Bianchi

«Supercoralli», pp. 216 L. 22.500

Einaudi

GUIDO VERGANI QUANDO LE PERSIANE ERANO CHIUSE

Il massimo splendore e il declino delle case di piacere, i vizi e le virtù di «maitresses» famose e oscure «signorine». Da un giornalista graffiante di Repubblica e scrittore affermato.



MONDADORI

**LA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA E PERICOLOSA
PER SE E PER GLI ALTRI.**

IL PIENO PRIMA DI PARTIRE VA FATTO SOLO ALL'AUTOMOBILE.

La guida in stato di ebbrezza è pericolosa per sé e per gli altri: spesso, troppo spesso si incontrano guidatori che hanno appena fatto il pieno a tavola. Il pieno, invece, va fatto solo all'automobile. Perché l'attenzione deve essere sempre vigile, e i riflessi pronti. E sentirsi troppo sicuri di sé stessi non ha niente a che vedere con la sicurezza sulle strade. Guidare a mente sgombra è un segno di intelligenza.



CAMPAGNA DI PREVENZIONE E DI EDUCAZIONE STRADALE

Ministero dei Lavori Pubblici
ISPETTORATO CIRCOLAZIONE E TRAFFICO

UNA STRADA SICURA PER RISPETTARE LA VITA.



TI RICORDI DELLA MELA DI BIANCANEVE?

Una mela rossa, appetitosa, stuzzicante.

Le favole hanno questo di istruttivo: che ci insegnano sempre una morale.

E nel caso di Biancaneve la morale è semplice: non farti incantare da quello che vedi, non fidarti di sconosciuti di fronte a una proposta apparentemente allettante.

Il principio vale allo stesso modo per le case.

Di un Agente immobiliare FIMAI ti puoi fidare perché si è impegnato a rispettare un codice di autodisciplina.

Per questo suo lavoro ha diritto a una giusta provvigione, dichiarata fin dall'inizio, che non incide mai nella sostanza degli affari e che difende le parti in causa da una quantità di errori e di imprudenze dovute all'inesperienza.

Per vendere o per acquistare assicuratevi di trattare con Agenti Immobiliari FIMAI.

La tranquillità e la sicurezza di un buon contratto meritano questa scelta!

200 iscritti a Torino e Provincia al 10 maggio 1988.
Richiedere presso la nostra Sede Federale degli Agenti Immobiliari Associati FIMAI.

ESTRATTO DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA:

- 1) Essere, a richiesta dei clienti, l'Assessore di quartiere alla FIMAI e di riferimento nei confronti della Camera di Commercio;
- 2) Osservare rigorosamente il segreto professionale come previsto dalla legge;
- 3) Utilizzare esclusivamente forme di pubblicità che, re, corrette e veritiere;
- 4) Comunicare alle parti le circostanze che possono influire sulla valutazione e sulla sicurezza del piano da condurre;
- 5) Rappresentare alle parti la reale situazione di fatto dell'immobile trattato;
- 6) Dare una valutazione imparziale del bene da trattare ed astenersi le parti fino alla conclusione del contratto.



FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI

AGENTI IMMOBILIARI

10122 Roma - Via AN Settembre 76 - Tel. 011/53.93.05



Com'è bello
essere in forma

Corri subito a dimagrire all'American.

terapie dimagranti - grandi palestre
piscine all'aperto e al coperto
body building - danza jazz - aerobica
ginnastica a corpo libero - sauna
bagno turco - idromassaggio - squash
attento controllo medico

Il club di C.so Bramante
con la sua splendida
piscina all'aperto
vi aspetta anche di domenica
dalle 11 alle 19

AMERICAN C. Trapani 48, t. 337.108
V. Assarotti 16, t. 517.828
C. Bramante 58, t. 696.49.49

Amici per la Bulldog

Del 27 giugno al 5 agosto una nuova trasmissione
di **RADIO 93**



BULLDOG PALE ALE
la migliore amica dell'uomo.

[illegible]

Sabato
18 Giugno 1986

PER GLI AZIONARI A TOKYO OGNI GIORNO NUOVO RECORD

E' una stagione indubbiamente favorevole per gli investitori azionari. Si è chiusa infatti un'altra ottava (e la terza consecutiva, ma la realtà può dirsi la quarta) che presenta un bilancio positivo per tutte le principali Borse.

I vertici degli ultimi sette giorni sono lievemente inferiori alle performance delle precedenti. Ciò a causa di una giornata, quella di ieri, negativamente influenzata da rinnovati timori di un generalizzato aumento dei tassi di interesse.

Tuttavia che traggono origine da tre fattori. In primo luogo l'inflazione secondo le stime martedì prossimo (la decisione sarebbe stata varata dalla Bundesbank l'altro ieri) il tasso di rifinanziamento prestato dall'Istituto Centrale Tedesco salirebbe dall'attuale 3,25 al 3,50 per cento. Vi è poi la constatazione di un aumento dei tassi del dollaro.

Le cifre relative alla economia Usa diffuse negli ultimi mesi, compreso l'ultimo, attestano, «trade balance», ne evidenziano in modo ine-

dubbio recitare a Toronto, problema che vede impegnati - in queste ore - i capi di Stato, di governo e le principali autorità monetarie del club dei Sette. Sul tavolo dei lavori le problematiche economiche comuni per un sistema che sarà probabilmente più politico che non forse di soluzioni tecniche di immediata applicazione. I Sette sono alla ricerca di linee di condotta ma, soprattutto, di un rafforzamento del coordinamento messo in mostra nelle ultime stagioni per far fronte agli inevitabili scostamenti del movimento economico e dell'interrelazione commerciale, cui si aggiunge, ovviamente, il governo dei mercati finanziari e valutari.

La brillante stagione delle Borse trova espressione nelle «performances» (evidenziate dalla tabella a fianco) realizzate da gennaio ad oggi. New York, il più vaticato sfiora il 30 per cento, identica la rivalutazione media di un investitore italiano (senza una Borsa estera dall'inizio dell'anno a oggi). A comporre le performance newyorkese interviene, in misura determinante, l'apprezzamento del dollaro (1149,25 a fine anno, 1361,33 la media UTC di ieri) nei confronti della nostra moneta. La componente cambio gioca un ruolo non trascurabile nelle performance di Londra e Tokyo, a riprova che l'investimento in titoli esteri debba essere ponderato anche in considerazione della moneta di denominazione dei titoli medesimi.

Non sarà certamente pas-

Paese	Indice	Venerdì 10-6-88	Venerdì 17-6-88	Variazione (%) dell'indice nella settimana	Variazione (%) corso di cambio	Variazione (%) conosciuta	Variazione (%) conosciuta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	3.181,71	3.104,88	+ 0,11	+ 1,81	+ 1,92	+ 19,82
FRANCOPORTE	Fax	466,90	472,10	+ 1,11	- 0,23	+ 0,88	+ 17,19
PARIGI	Cac	344,90	349,40	+ 1,33	- 0,10	+ 1,23	+ 28,48
AMSTERDAM	General	330,90	334,40	+ 1,06	- 0,39	+ 1,47	+ 26,12
BRUXELLES	General	4.360,55	4.371,81	+ 0,03	- 0,32	+ 0,43	+ 26,30
LONDRA	Financial Times	1.468,30	1.473,90	+ 0,38	- 0,43	+ 0,12	+ 19,40
TOKYO	Nikkei	27.885,38	28.342,46	+ 1,61	+ 1,13	+ 2,63	+ 41,62
ZURIGO	Sbx	808	813,80	+ 1,74	+ 0,38	+ 1,94	+ 9,82
MADRID	General	297,88	298,11	+ 0,08	- 0,33	+ 0,33	+ 26,16

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

sa inosservata la performance realizzata a Tokyo dal 1° gennaio ad oggi: 41,02 per cento, cifra di per sé eloquente, alla quale occorre per il 7,44 per cento l'apprezzamento dello yen sulla nostra moneta e per il 33,58 per cento la crescita costante e perentoria dell'indice Nikkei, da 21.217,94 punti, ultimo 28.342,46 punti, fatto ieri. L'ultima è stata una eccezionale settimana di record al Matsushita.

Per ben tre volte il fixing del Nikkei corrispondeva al più alto livello mai registrato nella storia borsistica nipponica, l'ultima, appunto, ieri a 28.342,46 punti. Alla scommessa dei 30.000, lanciata dagli operatori del Matsushita un mese fa, manca ora poco del 8 per cento, valore che, in grandi linee, corrisponde all'apprezzamento del listino giapponese negli ultimi trenta giorni. Se è vero che l'euforia di tendenza, il traguardo dei 30.000 punti potrebbe essere giusto dietro l'angolo. Daniele Sacca



LE OFFERTE DI LAVORO

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
U.S.L. 30 - Chieri (TO) Scadenza: 24/6/88	2	1 - Collaboratore amministrativo 1 - Conduttore sanitario	Meglio specificato sul bando (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 37 del 1/5/88)
Regione Piemonte Assessorato All'Agricoltura C.so Stati Uniti, 2 Torino Scadenza: 27/6/88	47	Aspirante divulgatore agrario di cui 8 per il Piemonte	Laurea in Scienze Agrarie o Scienze Forestali, Diploma di Perito Agrario, Maturità professionale agraria (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 44 del 3/5/88)
Ministero dell'Agricoltura e Foreste Scadenza: 13/7/88	25	Geometri nel Corpo Forestale dello Stato	Diploma di geometra o perito agrario (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 47 del 14/5/88)
Policlinico di Torino Scadenza: 14/7/88	1	Collaboratore specializzato del	Laurea in Scienze dell'Informazione o Matematica o Fisica (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 47 del 14/5/88)
Ente Autonomo Teatro Regio p.zza Castello, 215 10124 Torino (tel.011/26128) Scadenza: 15/7/88	1	Vice capo macchinista cat. I - IV livello	Licenza media (5 anni di esperienza di attività di poliscenico con mansioni di responsabilità)
U.S.L. Torino VII Osp. Molinetta - Ufficio Concorsi C.so Emanuele 90 - Torino Scadenza: 25/7/88	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. UR Regione Piemonte n. 20 del 18/5/88)
U.S.L. Torino VIII Osp. Molinetta - Ufficio Concorsi C.so Emanuele 90 - Torino Scadenza: 25/7/88	1	Analista collaboratore	Laurea in Scienze dell'Informazione o Ingegneria o Economia e Commercio o Fisica o Matematica o Statistica (Boll. UR Regione Piemonte n. 20 del 18/5/88)
U.S.L. Torino VIII Osp. Molinetta - Ufficio Concorsi C.so Emanuele 90 - Torino Scadenza: 25/7/88	7	Posti in vari profili medici e farmaceutici	Lauree specifiche (consultare bandi Boll. UR Regione Piemonte n. 20 del 18/5/88)
U.S.L. 43 - Torre Pellice (TO) Scadenza: 25/7/88	1	Infermiere professionale	Diploma specifico (consultare bandi e altre informazioni presso l'Ente)
Azienda Ospedaliera d'Italia Scadenza: 1/8/88	28	Assistente di amministrazione presso le varie sedi provinciali	Diploma di Istruzione al II grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 28 del 8/4/88)
Ministero della Difesa Scadenza: verranno scelte le prime 400 domande pervenute tra il 16/3/88 e il 15/5/88	1500	Allievo scultore nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermi indonati II sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. 38 del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N. MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBIBILE
Meccanico	120	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operaio conduttore addetto macchine
Meccanico	70	Licenza media	Operaio addetto
Meccanico	10	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Operaio addetto
Meccanico	30	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	15 - Op. Aggiustatore stampanti 15 - Op. Montatore scotch
Meccanico	40	Licenza media; Attestato di scuola professionale	15 - Op. Aggiustatore stampanti 25 - Op. Montatore scotch
Art. Tessile	5	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operai
Servizi	6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. amministrativo 4 - Imp. tecnico
Edile	5	Licenza media	Manutentore riquadratore
Commercio	5	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. Manutentore mecc. elett.
Servizi	8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. amministrativo 4 - Imp. tecnico
Edile	6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. assistente 3 - Op. assistente mecc. operat.
Meccanico	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operaio elettromeccanico
Chimico	6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Operaio montatore
Meccanico	5	Licenza media; Operaio assistente	
Art. Edile	8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operaio qual. pont.
Commercio	6	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Gliomista

CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO

SETTORE	N. MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBIBILE
Cera	5	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operaio addetto macchine
Commercio	5	Licenza media	Operai
Edile	15	Licenza media	10 - Operaio qualificato 5 - Operaio specializzato
Orficio	9	Licenza media; Attestato di scuola professionale	3 - Op. addetto montaggio lastre 3 - Op. smontaggio 3 - Op. incisore
Servizi	18	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	Educatori
Servizi	5	Licenza media	Operatori idrologici
Commercio	6	Licenza media; Attestato di scuola professionale	2 - Magazziniere 2 - Commesso 2 - Impiegato
Edile	6	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Operaio
Commercio	5	Licenza media	Addetto convergenza
Commercio	20	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	10 - Commessa 10 - Magazziniere
Art. Meccanico	7	Licenza media	Operaio addetto
Commercio	15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Operatori operai addetti
Commercio	8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Commesso

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N. POSTI DI LAVORO PER	QUALITÀ
GENERICI DI CATEGORIA	Ente Pubblico	2	Magazziniere farmacia
	Ente Pubblico	3	Assistente assistente geriatrica
	I.P.A.B.	1	Operatore assistenza
	Ente Pubblico	2	Infermiere geriatrica
	Cassa di Cura	1	Infermiere geriatrica
	Installazione antituffi	1	Autoparatore V livello
	Art. Meccanico	1	Riparatore elettrodomestici
	Ente Pubblico	1	Operatore assistente
	Ente Pubblico	3	Operatore assistente
	Ente Pubblico	3	Operatore assistente
GENERICI	Ente Pubblico	1	Operatore scolastico
	Carrozze letti	1	Pulitore carrozze letti
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie
	Commercio	2	Operaio comune
	Meccanico	1	Operaio comune
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie
	Scuola privata	1	Addetto pulizie
	Commercio	1	Carico e scarico
	Meccanico	1	Assistenti
	Ente Pubblico	1	Auxiliario socio sanitario
IMPIEGATI	Ente Pubblico	1	Operaio
	Ente Pubblico	1	Addetto pulizie
	Ente Pubblico	1	Operaio addetto
	Ente Pubblico	1	Operaio addetto
	Ente Pubblico	1	Operaio addetto
	Ente Pubblico	1	Operaio addetto
	Ente Pubblico	1	Operaio addetto
	Ente Pubblico	1	Operaio addetto
	Ente Pubblico	1	Operaio addetto
	Ente Pubblico	1	Operaio addetto
QUALIFICATI	Meccanico	1	Addetto presse II livello
	Meccanico	1	Elettricista II livello
	Art. Meccanico	1	Meccanico montatore III livello
	Bianchi	1	Bianchi
	Meccanico	1	Elettricista imp. ind. II
	Art. Meccanico	1	Meccanico montatore IV livello
	Art. Meccanico	1	Cablatore elettronico
	Contratto aziendale	1	Realizzatore IV livello
	Art. Meccanico	1	Verificatore V livello
	Ente Pubblico	1	Elettricista idraulico
QUALIFICATI	Meccanico	1	Carpentiere IV livello
	Impresa di Pulizie	1	Operaio spec. lav. vetri
	Servizi	1	Paravento uomo
	Off. Meccanica	1	Affiliatore
	Laboratori	1	Fabbro
	Art. Meccanico	1	Palata escavatore IV livello
	I.P.A.B.	3	Infermiere professionale
	I.P.A.B.	3	Infermiere professionale
	I.P.A.B.	3	Infermiere professionale
	I.P.A.B.	3	Infermiere professionale

Solo sul fisco Cgil, Cisl e Uil sono unite SINDACATI, E' STRAPPO VERSO PIATTAFORME SEPARATE PER GLI STATALI

ROMA — Le piattaforme del pubblico impiego sono in «un vicolo cieco». I sindacati rischiano di non riuscire a presentare unitariamente le proposte del 7 comparto del settore. Motivo: la difficoltà dei rapporti tra Cgil, Cisl e Uil, che si sono aggravati dopo la presa da parte della Cgil funzione pubblica di parte un ultimatum per la presentazione delle piattaforme.

Il sindacato ha dichiarato Fabrizio Lucarelli, segretario generale della Uil enti locali: «A questo punto ognuno si assume la propria responsabilità presentando piattaforme di sua, fatto che riporta in una fase la stagione del pubblico impiego».

Ma la funzione pubblica Cgil ha rifiutato la prima volontà, allineando Achille Grandi, segretario generale, «nel voler percorrere un'unica, anche se non dipende solo dalla Cgil. La scadenza del 23 giugno che abbiamo proposto non deve essere interpretata come una sorta di ultimatum rivolto a Cisl e Uil. Il 23 giugno non è una data fissa, ma se si vuole tenere conto della scadenza dei contratti, i tempi per av-



Per il pubblico impiego c'è tensione tra le confederazioni sindacali

viare la consultazione con i lavoratori sono stretti ed obblighi».

Intanto i postelegrafonici della Cisl hanno chiesto nella loro piattaforma 350 mila lire mensili di aumento, mentre quelli della Cgil, che hanno già messo a punto la piattaforma, ritengono che ormai sia tempo per il sindacato di

presentare le proposte. Secondo Moreno Corti, segretario generale della Pios-Cisl (sanità), le distinzioni dei rapporti attuali tra confederazioni sono appassite dagli atteggiamenti assunti «in particolare dalla Cgil, che ritiene profittevole un percorso negoziato di si-

gnolo Pizzinato, Martini e Benvenuto incontreranno il presidente del Consiglio De Mita con alle spalle una serie di misfatti regionali già realizzati. «Uno sciopero generale sul fisco è all'ordine del giorno», dice Walter Galbusera, segretario confederale della Uil. «Più che la definizione di nuove imposte che finirebbero inevitabilmente per essere pagate da chi già si addolora per il suo dovere, è la riforma dell'amministrazione finanziaria l'obiettivo prioritario sul quale uno sciopero generale sarebbe del tutto giustificato».

Il funzionamento dunque della macchina statale, aggiunge Galbusera, «è un fatto improrogabile, come del resto la riforma della curva dell'Irpef, perché la sua attuale inefficienza è fin troppo grave e rilevante».

Anche Luca Borgomeo, segretario confederale della Cisl, non è da meno. «Vedremo la prossima settimana quali risposte il governo, che è in debito con il sindacato, darà alla nostra piattaforma unitaria. Finora ha solo manifestato intenzioni generiche e contraddittorie».

Contro le tre confederazioni sindacali

PIATTAFORMA FIAT POLEMICI «QUADRI» E CAPI

TORINO — La piattaforma che le organizzazioni sindacali hanno presentato alla Fiat per il rinnovo del contratto integrativo non soddisfa appieno i «quadri» ed i «capi» intermedi dell'azienda che lamentano «il non sufficiente riconoscimento, ancora una volta, della professionalità, del merito e della responsabilità».

Il «coordinamento dei quadri» per il rinnovo, infatti, al sindacato di aver compreso alcuni passi avanti «nel senso da noi indicato», gli contesta la mancanza della conoscenza e della volontà politica per proporre una scala perimetrale differenziata rispetto all'attuale.

Un altro «richiamo» viene fatto dai «quadri» in riferimento al costo globale del contratto integrativo che «non necessariamente tener conto della sussidiarietà aziendale nei confronti dei commessi» degli altri Paesi, al fine di continuare ad assicurare sviluppo e continuità di occupazione. Una nota molto critica, dunque.

TASSA SALUTE ENTRO IL 30

ROMA — Entro il 30 giugno i cittadini non mutuali dovranno versare il contributo sociale di malattia per l'Inps. Lo ricorda l'Inps.

Il relativo importo viene determinato applicando il 4,375 per cento sul reddito complessivo al fine Irpef per l'Inps fino a 40 milioni di lire e il 4 per cento per la parte di reddito eccedente il predetto importo fino a 100 milioni.

Più dura la polemica con Cgil, Cisl e Uil

COBAS: MEGLIO IL MINISTRO DEI SINDACATI CONFEDERALI

FIRENZE — «Non vogliamo dire cosa il ministro e i sindacati, ma certo è che la responsabilità e l'impegno di status e professionalità superiore a quella di un sindacalista. E' questo il commento di Luigi Cobas, portavoce del coordinamento macchinisti uniti in Umbria, all'annuncio svolto ieri sulla vertenza che si protrive da oltre un anno e che ha visto l'attuazione di 11 scioperi della categoria».

Una nota del coordinamento manifesta «apprezzamento per l'impegno del ministro Santus, che ha evitato con la sua autorevole presenza una settimana di scioperi che avrebbero causato caos nei servizi ferroviari e per la manutenzione e gli allora di tutti i gruppi parlamentari per trovare la soluzione della vertenza». Ma altrettanto, prosegue la nota, non possiamo dire dei sindacati, alcuni dei quali (Cgil, Uil, Psaef) «hanno rifiutato perfino la proposta di una commissione tecnica (sindacato-azienda)».

ESPORTARE MECCANICA: UN SILLABARIO PER IMPRENDITORI

TORINO — I prodotti elettrici sono ora la punta d'assalto con la quale l'Italia si misura sui mercati del Paesi Occidente. L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico alla quale aderiscono le nazioni più industrializzate del mondo.

La domanda espressa sul mercato rivela una ripresa anche per il settore siderurgico e per la meccanica strumentale. Meno fortuna hanno le macchine per l'edilizia, i motori ed i materiali «made in Italy».

Nel complesso l'Italia tenta di bilanciare con le importazioni le esportazioni con i Paesi più sviluppati. Nel 1987 l'industria italiana ha contribuito per il 6,4 per cento alle importazioni del Paese dal mondo e per il 4,3 alle esportazioni.

L'intero scacchiere è ora ben definito e spiegato nei particolari in un manuale che l'Ufficio Studi Economici dell'Industria di Torino ha appena pubblicato per indicare agli imprenditori dove guardare «esportare meccanica». I manuali, le quote e i ricoveri del prodotto italiano di prodotti italiani in più di 400 pagine di schede e studi statistici, che verranno presentati martedì all'Industria di Torino da Bruno Hambaudi, presidente dell'Anima.

«Questo sussidio per gli imprenditori», spiegano gli studi Mauro Zampora e Roberto Galbusera, «rappresenta una sorta di guida ai mutamenti strutturali che hanno interessato gli scambi di prodotti meccanici nel corso del decennio scorso. Per una cinquantina di prodotti, o famiglie di prodotti, fornisce informazioni preziose dell'andamento».



Bruno Hambaudi

to degli scambi nell'area Ocea, nell'evoluzione delle quote dell'export italiano e di quelle concorrenti, nei comportamenti dei rivali più tradizionali ed amici di questi emergenti».

Tutte le informazioni sono di fonte Ocea. Dice che l'Italia deve ancora dare molto da fare per imporsi sulle piazze estere. «Per i prodotti esportati — prosegue — i ricercatori — il ruolo di esportatore è distribuito su molte quote quasi irrilevanti: apparecchi radio, televisori e registratori a per cento (alcuni prodotti della meccanica strumentale, elettrodomestici, trattori). Ed aggiungono: «Sono fornitori dell'area Ocea che mantengono o aumentano le quote per numerosi prodotti siderurgici, della meccanica strumentale, per i mezzi di trasporto non stradali, per le macchine agricole, i generatori e gran parte della meccanica di precisione».

m. lup.

Come riformarle: procedure più semplici e...

PENSIONI DI GUERRA, 180 MILA RICORSI LA CORTE DEI CONTI PRESENTA UN PROGETTO

ROMA — Procedure semplificate, doppio grado di giurisdizione ma con gravami tali da scoraggiare gli appelli «temerari». Questi i punti salienti del progetto di riforma del giudizio pensionistico di guerra elaborato dal procuratore generale della Corte dei conti, Emilio Di Giambattista, del quale è noto da tempo il proposito di risolvere una volta per tutte i problemi dei 180 mila ricorsi pensionistici che, a quarant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale, sono anco-

ra da definire. Il ministro Di Giambattista propone che in prima istanza i ricorsi siano decisi, non genericamente «ammissibili» e diretto intervento del ricorrente, davanti a un giudice monocratico, che abbia le funzioni istruttorie (liberando così da questo compito la procura generale) e funzioni di decisione. Le decisioni di questo giudice — denominato «consigliere per le pensioni di guerra» —, sarebbero impugnabili davanti a due sezioni giudiziarie di ap-

pello: il procuratore generale della Corte dei conti stesso o un «consigliere» principe di civiltà, sempre di genere, anche di nomina pensionistico (che oggi ne è privo) il doppio grado di giurisdizione.

Però, allo scopo di scoraggiare gli appelli privi di fondamento e lasciar posto alla funzione di quelli «seri», il pg della Corte dei conti suggerisce di far gravare sugli appellanti una tassa fissa di centomila lire alla l'obbligo di farsi assistere da un avvo-

cato. La procura generale potrebbe ricorrere in appello esclusivamente per violazione di legge. Infine il dottor Di Giambattista propone che i ricorsi siano in attesa di decisione decisa essere, pena la decadenza, «ritirato» senza esplicita motivazione presentata dagli interessati entro un anno dall'entrata in vigore della riforma.

Attualmente, infatti, la Corte dei conti è costretta ad esaminare migliaia di ricorsi presentati anche molti anni fa.

Polemica rovente per un'interpellanza del pci

«CARO DE MITA, CHE CI FACEVA L'ON. MASTELLA SUL TUO AEREO?»



ROMA — I deputati comunisti Brindisi, Martone e Testa hanno presentato una interpellanza per chiedere le ragioni della presenza dell'on. Clemente Mastella, capo ufficio stampa del dc, a bordo dell'aereo presidenziale che ha portato De Mita a Istanbul su invito del premier tedesco per assistere alla partita di calcio Italia-Germania dei campionati europei.

Gli esponenti comunisti chiedono anche di sapere quanti fossero i compagni di viaggio del presidente del Consiglio. L'agenzia dei gruppi parlamentari comunisti, «Dire», pubblica una dichiarazione di replica Brindisi. Clemente Mastella il quale afferma di «non vedere alcuno scandalo poiché se un aereo porta 10 persone ne può portare anche 11».

L'onorevole Mastella ha tuttavia smentito di avere rilasciato dichiarazioni.

Però, quale, tuttavia, avrebbe avuto dichiarato: «Verrebbe quando l'interpellanza sarà discussa. Certo che se il pci va avanti con questo tono...».

L'EUROPA FA SPETTACOLO IN EUROVISIONE



ELISABETTA GARDINI - FABRIZIO FRIZZI - ALESSANDRA MARTINES
e GIORGIO CALABRESE si congedano dai loro spettatori con una grande serata in Eurovisione. Partecipano EDUARDO BENNATO, ALICE ed ELLEN KESSLER, EROS RAMAZZOTTI, RON, NICOLAS SEPTON.

STASERA ALLE 20.30
RAIUNO

DONNA E MOVIMENTI IL PONTEFICE PROMETTE NOVITA'

CITTA' DEL VATICANO — L'imminente pubblicazione di un documento pontificio sulla «Dignità e vocazione della donna», è stata annunciata ieri dal Papa ai membri del consiglio della Segreteria generale del sinodo dei vescovi ricevuti in udienza.

«Prima ancora della pubblicazione del documento post-sinodale — ha detto Giovanni Paolo II — intendo pubblicare prossimamente un ampio documento sulla dignità e vocazione della donna, come già avevo annunciato nell'enciclica «Redemptoris Mater». In tal modo intendo rispondere al desiderio che i padri sinodali hanno espresso al riguardo e, nello stesso tempo, inserire la riflessione sul ruolo della donna nel contesto dell'anno mariano che tende ormai verso la conclusione».

«I padri sinodali — ha detto ancora il Papa — conoscono il ruolo sempre attivo ed efficace che le donne hanno avuto nella storia della Chiesa, delle culture e delle varie nazioni e desidero di promuovere sempre di più la partecipazione alla missione della Chiesa e nella società, hanno auspicato tra l'altro che si approfondiscano i fondamenti antropologici e teologici necessari a risolvere i problemi relativi al vero significato e alla dignità della donna e dell'uomo. D'un soggetto che mi sta particolarmente a cuore, soprattutto in questo anno mariano, in cui ricordiamo la madre di Dio come «Testimone eccezionale del mistero di Cristo» e pertanto ho voluto interessarmi dello studio di tale tema».

Il Papa ha anche annunciato di avere incaricato il pontificio consiglio per i laici di esaminare la richiesta dei padri sinodali concernente lo studio dei criteri secondo i quali la Santa Sede potrebbe dare la sua approvazione formale a vari movimenti, associazioni e gruppi cattolici, tenendo conto che quell'organismo vaticano «è già attivamente impegnato in questo compito».

Si tratta di un argomento molto delicato e che è stato oggetto di dibattiti nel Sinodo sui laici svoltosi in Vaticano nell'ottobre scorso. E per il quale sono molte le attese dei fedeli.

Il Papa ha infine reso noto che studierà attentamente il materiale inviato durante la riunione plenaria del consiglio della segreteria generale del sinodo — affinché nel suo documento post-sinodale si rifletta tutta la ricchezza del sinodo stesso e sia data risposta alle attese pastorali, alle speranze spirituali e spirituali dei fedeli laici e della Chiesa tutta, che furono manifestate in occasione dell'ultima assemblea ordinaria».

F. V.

Ad Alessandria il primo market di prodotti ottenuti da colture biologiche

L'OLIO, IL PANE E IL VINO SONO BUONI, LO DICE IL COMUNE

Migliaia di ettari saranno coltivati senza l'uso di diserbanti o prodotti chimici. Il Comune garantirà la genuinità e controllerà la commercializzazione. Un convegno di esperti a Pivera

ALESSANDRIA. — Il Comune di Alessandria controllerà e garantirà la produzione, la commercializzazione e la pubblicizzazione di prodotti agricoli ottenuti da colture biologiche e biodinamiche.

A Natale sarà aperto un market con almeno sei servizi nel quale si potrà acquistare o gustare olio, vino, pane, carni, verdure col marchio «La buona terra», provenienti da migliaia di ettari della piana alessandrina coltivati senza uso di diserbanti e altri prodotti chimici.

L'iniziativa, tra le prime in Italia per quanto riguarda la grande distribuzione, sarà accompagnata da convegni sull'ecologia agricola ecologica e da campagne di sensibilizzazione nelle scuole.

La notizia arriva da Pivera, dove si è tenuto il convegno «Olio, ecologia, economia», svoltosi in collaborazione tra «Università per la Pace», la «Società filosofica del Torinese», le cooperative «La buona terra», «L'Incontro», l'associazione provinciale «Adriano Oltrero» e una neo costituita società alessandrina di formazione e tecnologie biologiche, «Olivio».

Come ha sottolineato Roberto Qualco, amministratore delegato della Olivio e presidente ecologico, questa iniziativa «unirà tutte le iniziative di produzione e vendita di prodotti agricoli biologici».

Nel convegno di Pivera, ospitato nel castello del conte Calvi di Bergoglio, è stato anche fatto il punto della situazione alessandrina per quanto riguarda produzione, commercio e commercializzazione dei prodotti agricoli «naturali».

Il conte Calvi ha detto che nella propria azienda agricola il 50 per cento dei terreni è già coltivato con metodi tradizionali alternati all'uso della chimica, se-

me la rotazione quadriennale e la concimazione organica, ma ha detto: «In questo modo si producono 50 quintali di grano per ettaro invece dei 100 ottenuti con concimazioni chimiche, perciò l'agricoltura biologica o biodinamica ha bisogno di sostanziosi economici o provvedimenti legislativi che favoriscano il mercato parallelo dei prodotti naturali».

Il professor Nicola Greco, esperto di diritto ambientale, ha detto che nell'articolo 44 della Costituzione si parla esplicitamente di «sfruttamento delle terre», una dizione che una pare suppone dalla nuova mentalità.

La senatrice Carla Nespolo, che fa parte della Commissione ambiente, ha aggiunto: «Solo nel '77 si è avuta la prima norma del Parlamento italiano in fatto di ambiente. E intanto il tasso di mortalità per cancro in Valle Bormida è diventato il quadruplo di quello nazionale secondo dati del ministero della Sanità. Se l'acquedotto di Bormida, tanto per fare un esempio di questi giorni, è inquinato dal pesticidi è solo colpa dei contadini che ne usano troppi o di una cattiva informazione sui pericoli di sostanze chimiche in agricoltura? Il piano triennale di sviluppo dell'ambiente stabilisce nuovi fondi per la ricerca scientifica disinteressata nel settore agronomico, che nelle scuole si introduce l'educazione ambientale e che la Rai dedichi più spazio all'informazione e alla formazione sui problemi dell'equilibrio ecologico».

Il professor Adalberto Donna, primario patologo dell'ospedale alessandrina e responsabile provinciale della Lega italiana contro il cancro, ha dichiarato: «Sta dal '38 ho parlato dei pericoli delle fibre d'amianto, solo dopo molti anni ci si è accorti dei pericoli per la salute derivanti dalla lavorazione di quella sostanza; nell'Alessandrina, a causa dell'uso dei pesticidi, le donne che lavorano in campagna hanno 4 volte di più la probabilità di ammalarsi di cancro ovarico delle donne che lavorano in città. Negli Stati Uniti da tempo si cerca in agricoltura un'alternativa alla chimica inquinante, tant'è che negli ultimi anni i pesticidi chimici nei campi sono diminuiti del 40 per cento».

ora la scienza del diritto ha bisogno di aprirsi alla cultura dell'ambiente che muove i primi passi attraverso leggi e decreti solo da qualche anno.

Con una rete stradale quasi inesistente, ma in possesso di una località all'altra le merci, con l'unica cartografia di questo nome che agli inizi del diciannovesimo secolo usava Belfino a Torino (con diramazione a Vercelli) e la imperante necessità di usufruire di una rete di collegamenti sempre più nutrita vista il continuo espandersi delle attività industriali, il mezzo principe di quei tempi era costituito da un binomio che pareva insuperabile: un cavallo che trainava un carro. E poi l'uomo, il carrettiere, personaggio indispensabile sulle strade, come lo sono oggi i camionisti.

Spiega Armando Cappellus, attuale presidente dell'associazione carrettieri di Vigliano: «Allora era indispensabile utilizzare questo mezzo di locomozione. Per un gran numero di persone possedere un cavallo era diventato uno strumento di lavoro. In quei tempi erano fioriti alcuni servizi essenziali, quali ad esempio il trasporto di merci o il noleggio di solai».

Del resto a disposizione vi erano pochi altri mezzi, la ferrovia, nata a Belfino, inaugurata nel 1834, prima fondamentale innovazione, per le migliaia di abitanti delle vallate costituiva «la seconda tappa del viaggio in quanto prima occorreva raggiungere il capoluogo lanero, mentre solo parecchi decenni più tardi si registrarono le prime linee di traghetti ferroviari minori, a scartamento ridotto, per Vallemosco, Mongrando e la

sette» nella memoria meta-lici secolo erano si illusi di creare una immagine di coerenza.

Spiega il presidente: «La data precisa di costituzione non è nota perché non è stato ritrovato un documento ufficiale. Questo avvenne però e la parte costituita da una famiglia stampata su un vecchio libro di Vigliano. La Stamperia portava quattro carrettieri del 1888. La associazione aveva una scopo ben preciso ed infatti era sorta come società di mutuo soccorso. In aiuto di un cavallo, ad esempio, poteva costituire un autentico dramma per il proprietario che da un giorno all'altro rischiava di rimanere senza lavoro».

Per decenni l'associazione protesse la sua attività (dal 1923 dispone di una bandiera, un tricolore bicolore di rosso dorato dalla contrada di Callabiana, Adele Mosca; ma poi, inevitabilmente, con l'avvento della motorizzazione i carrettieri diminuirono fino a scomparire trasformati in camionisti ed autisti.

Ma da qualche tempo la vecchia associazione è tornata a vivere seppur sotto una forma diversa: infatti il sodalizio adesso riunisce i possessori di carrozze e cavalli del Belfino, in tutto una quarantina.

E per oggi e domani sono in cartellone due giornate storiche per il gruppo che dopo un lungo periodo di vita al raduno estivo, il programma, oltre ad una simpatica sfilata di vecchie carrozze (tra le tante ne troverà una del 1888) prevede per domani mattina una mini-giungla per i cales-

si. «Ma soprattutto» sottolinea Armando Cappellus «rappresenta l'occasione giusta per ripristinare una consuetudine che pareva ormai definitivamente tramontata».

Roberto Rinaldi

VUOL BALLARE CON ME...



Eastbourne. Gabriella Sabatini balla con il «professor Pico» in un ricevimento per le stelle del tennis femminile

Sarà studiata per 21 giorni nel mare di Sanremo E LA BALENOTTERA DIVENTERA' UNA «STAR» DELLA TELEVISIONE

SANREMO. — Seguire una balenottera per 21 giorni nel Mediterraneo, scoprire cosa fa, dove va, quali sono le sue abitudini. Una ricerca scientifica importante.

Sarà a Sanremo nei primi giorni del mese di luglio coordinata dall'Istituto «Thalys» di Milano, un istituto di ricerca privato diretto dal professor Giuseppe Notarbartolo di Alessandria, uno dei maggiori studiosi di cetacei a livello internazionale. Una ricerca inconsueta, curiosa, improntata, però, da un grande rigore scientifico.

Due imbarcazioni faranno base a Sanremo per qualche giorno, mentre un aereo sorvolerà in continuazione le acque antistanti. Non appena avvistata una balenottera, le battute scatteranno al suo inseguimento.

Una volta localizzato il cetaceo, gli idroscopisti addetti, con sistemi assolutamente moderni, una piccola radio intercomunicante che si infilerà nel suo strato adiposo,

fiava la radio a permettere agli studiosi di seguire, per un periodo di 21 giorni, i movimenti della balenottera, a scoprirne le abitudini, ancora in gran parte misteriose.

Un sistema di ricerca già sperimentato con successo, dallo stesso istituto, nelle acque degli Stati Uniti seguendo una megattera, un'altra specie di cetaceo.

Uno degli interrogativi da risolvere, ad esempio, sarà il perché della nutrizione di balenottera nel mare di Sanremo dove, negli ultimi anni, più che altrove, sono stati numerosi gli avvistamenti di cetacei in gran parte deliri. Sanremo è diventata, così, quasi base obbligatoria dell'operazione.

Non per niente il Comune della città del fiori ha assicurato un contributo finanziario all'iniziativa. La presenza di balenottere in un mare tratto di mare è indice di acqua non inquinata, di ambiente marino ancora intatto. Per Sanremo è per la ri-

viera istituzionale che il mare belfino è ricco di cetacei, vuol anche dire che è un mare sano, pulito. Un sistema d'indagine notevole. Anche perché l'operazione balenottera — che rappresenta il primo passo in Liguria di un programma di più vasta dimensione — sarà studiata dall'ambiente marino — dovrebbe avere un notevole spazio sui mass-media televisivi.

Ecologia e natura sono due argomenti che hanno il gruppo Berlusconi, ad esempio, non si è lasciato sfuggire l'occasione.

Ma appoggiata la ricerca con un contributo di 200 milioni di lire in cambio dell'archiviazione, per le reti televisive Fininvest, del documentario che verrà girato da due registi al seguito della spedizione.

L'ignara balenottera che verrà scelta per l'operazione, insomma, rischia di diventare una stella televisiva di prima grandezza.

Renzo Montiroese

Vincenzo Ferretti ricorre contro la condanna per l'omicidio di Anita Fossati

OVADA: ADESSO FINIRA' IN CASSAZIONE IL DELITTO DEL TORRENTE LEMME

ALESSANDRIA. — Finirà in Cassazione il «delitto Emuto», la vicenda relativa alla tragica uccisione della studentessa quindicenne Anita Fossati di Francavilla Bisio strangolata il 20 giugno 1988 mentre faceva la cura del sole sulla riva del torrente Lemme dall'operaio Vincenzo Ferretti, 32 anni, Novi Ligure, che aveva tentato di suicidarsi.

Per questo delitto l'uomo è stato condannato nei giorni scorsi, in sede d'appello a 24 anni di reclusione, la stessa pena che gli aveva inflitto la corte d'assise di Alessandria ma il difensore, avvocato Mario Bocchini, ha presentato ricorso.

Borlene di legge che l'autopista non ha chiarito le cause della morte. Il perito, professor Attilio Cervera, riferisce che la studentessa era morta per «autolesionismo», ma è convalida di questa tesi sono mancati alcuni elementi (i segni della pressione delle mani erano visibili solo su una parte del collo e non su entrambe, il volto della vittima non era cianotico). Altrettanto non chiarito, secon-



Anita Fossati

Vincenzo Ferretti, sposato, due figli, aveva avvicinato la giovane studentessa, figlia di un agricoltore e lavoratore comunale di Francavilla Bisio che prendeva il sole. Aveva tentato di baciarla e la ragazza si era ribellata e l'uomo l'aveva uccisa strangolandola. Era fuggito ma i carabinieri lo avevano fermato per accertamenti poco dopo la scoperta del cadavere. Era stato notato dal fratello della vittima mentre partecipava alle ricerche della ragazza il cui cadavere rientro a casa aveva fatto scattare l'allarme. La presenza dell'operaio aveva chiamato sospetti a Vincenzo Ferretti, interrogato aveva subito confessato.

Sia in letteratura sia al processo l'imputato ha però fornito una sua tesi: la ragazza, ribellata al suo tentativo di baciarla, era caduta battendo il capo su una pietra.

La famiglia, costituita parte civile, ha devoluto il risarcimento danni richiesti e ottenuto, alla sentenza di Francavilla Bisio per la grande solidarietà dimostrata nella tragica vicenda.

Emma Camagna

Fino al 30 giugno

IL PIACERE PRISMA CONTINUA!



Con i vantaggi esclusivi dei Concessionari Lancia:

10.000.000 IN 1 ANNO SENZA INTERESSI con il rate SAVA.

Prisma. Una gamma... a piacere: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5 LX, 1.3, diesel, turbo ds.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO di tutte le marche ben oltre le quotazioni di mercato. Tutto anticipo risparmiato!

L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava.

SOLO DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.



Tre fermati e tra questi forse c'è l'assassino DA PALERMO FINO A VOGHERA PER DARE LA «CACCIA» AI TIR

PAVIA — Foris è stata arrestata «k.a.» la «banda dei Tir» e per i suoi componenti si profila la grave accusa di omicidio in omicidio volontario.

I carabinieri di Voghera, infatti, hanno fermato tre persone fortemente indiziate di far parte della «Tir-connektion» che la notte dell'8 giugno scorso sulla Torino-Piacenza nel tratto Voghera-Tortona, assalì un autotreno austriaco carico di caffè, ne sequestrò l'autista e qualche decina di chilometri dopo, durante la fuga verso sud su un'auto «BMW», contro due agenti della polizia stradale di Alessandria, ferendoli gravemente, chiuse il suo governo. Questa notte alle Medesette di Tortona, dopo una lunga agonia, il nulla e il vuoto l'impiego dei medici e la lunga operazione chirurgica senza successo, fu ucciso il più grave dei omicidi volontari.

I tre fermati, tutti originari di Palermo ma domiciliati nel Vogherese, sono stati rinchiudi separatamente in celle di sicurezza nella caserma dei carabinieri a Voghera. Per il momento il fermo non è stato ancora formalizzato in arresto, ma secondo i carabinieri gli ordini di cattura sarebbero già stati firmati dal magistrato che segue l'indagine. L'accusa iniziale di tentato omicidio è diventata adesso, dopo il decesso del poliziotto, quella più grave di omicidio volontario.

Il ruolo dei tre arrestati, secondo i militari dell'Arma, sarebbe di primo piano, ma particolare attenzione viene rivolta al primo arrestato, quello meno a segno l'altro era a Sesto San Giovanni e si chiamava Castrese Bonanno, 35 anni, anch'egli originario di Palermo e residente a Sesto San Giovanni, responsabile dell'agenzia di trasporti «Vottrino» di Cosenza (Calabria), risultava essere proprio una delle più importan-

ti basi operative dell'organizzazione specializzata nell'assalto e nel saccheggio del Tir in viaggio lungo i principali autostradali del Nord Italia.

Castrese Bonanno è indiziato di cinque pesantissimi capi d'accusa: sequestro di persona, tentato omicidio (diventato poi omicidio), associazione per delinquere, ricettazione e rapina plurimagistrata.

Le indagini continuano, ma nel frattempo pare che altri indiziati messi in allarme abbiano abbandonato la zona del Vogherese verso il Sud, facendo perdere le proprie tracce. Nelle prossime ore la procura della Repubblica di Anzi dovrebbe trasferire tutti gli atti istruttori compiuti sino a oggi alla magistratura torinese. Infatti, dopo la morte del poliziotto, il reato più grave (l'omicidio) si è consumato a Torino e il codice di procedura penale prevede il trasferimento della competenza, poiché l'omicidio assorbe tutti gli altri reati.

Toccherà dunque alla procura torinese decidere se convalidare i tre fermi compiuti dai carabinieri e se estendere le gravi accuse già contestate al Bonanno.

Ma l'inchiesta potrebbe avere nuovi sviluppi anche in altre città italiane. La pista seguita dagli inquirenti, infatti, conduce al Sud, l'operazione dei carabinieri si è spostata ora a Palermo. E infatti sembra esserci il «cuore» dell'organizzazione che a quanto pare potrebbe

anche essere di stampo mafioso o comunque collegata con le cosche dei siciliani.

Il blitz dei carabinieri di Voghera aveva preso l'avvio dalla rapina messa a segno la notte dell'8 giugno scorso sulla Torino-Piacenza. L'autotreno carico di caffè (oltre 300 quintali per un valore di circa 200 milioni di lire), condotto dall'autista tedesco Horst Liebig, venne assalito da quattro uomini, l'autista fu sequestrato, il Tir prese il volo e i rapinatori, fuggendo verso Anzi a bordo di una Fiat Uno rubata, impagazzarono un condito a fuoco con due agenti della Polizia di Alessandria ad un posto di blocco, ferendoli gravemente. Poi, ultimo atto, vedendosi sbarata la via di fuga, i banditi tornarono verso Voghera, abbandonando la Fiat Uno nei pressi del casello autostradale di Medesette e liberando l'autista.

Da quel momento è scattata la caccia dei carabinieri. Il primo atto è stato il recupero del Tir rubato: il pesante autotreno è stato rinvenuto nelle campagne nei pressi di Lomello, in Lomellina, ben mimetizzato, riverniciato e con una targa falsa, evidentemente era già pronto per essere riciclato e riutilizzato. Questo è dimostrato da quella entrata in azione la notte dell'8 giugno scorso sulla Torino-Piacenza doveva essere un'organizzazione potente e ben strutturata con notevoli punti d'appoggio.

Un'organizzazione, confermano ora i carabinieri di Voghera, sicuramente con dimore nell'Italia insulare e che può contare su notevoli strutture all'interno di agenzie di distribuzione e trasporto merci. Gli uomini della «banda dei Tir» erano pronti a riciclare sia il materiale trasportato dai mezzi rubati, sia gli autocarri riciclati con la verniciatura e dotati di documenti falsi.

Amadeo Lagore

GREENPEACE ATTACCA LA NAVE USA



Membri di Greenpeace tentano di disegnare simboli «radioattivi» su una fregata Usa, accusata di portare armi nucleari. I marinai respingono l'«assalto» usando gli idranti

Donna uccisa per sbaglio da due killer nel Casertano

CASERTA — Una donna, Anna Maria Pavilli, di 42 anni, originaria di Roma, convivente di un pregiudicato, Francesco Fiorentino, di 35 anni, di Cesa, è stata uccisa con un colpo di pistola alla testa da due sicari, mentre era in compagnia dell'uomo, a bordo di una «A 112». L'omicidio è avvenuto in una strada podereale tra Cesa e Ortignano, nel Casertano. Secondo la polizia, obiettivo dei due sicari era il pregiudicato, il quale è riuscito a fuggire. L'uomo è stato successivamente rintracciato ed arrestato con l'accusa di favoreggiamento. Ha dichiarato alla polizia di essere riuscito a fuggire all'arrivo dei sicari, attraverso il portellone posteriore dell'autovettura, dove è però rimasta intrappolata la donna. I sicari sono fuggiti a bordo di una Fiat «Uno», l'autovettura è stata successivamente ritrovata, abbandonata a poca distanza, a bordo vi erano borse e barba finta e nove bossoli di pistola.

Militare muore in Friuli durante un'esercitazione

UDINE — Un militare in servizio al «Genova cavalleria», di stanza a Palmanova, è morto annegato durante una pausa di un'esercitazione sul greto del torrente Torre, in località Modolei, nel comune di Chignolo Vico. Il militare, Stefano Fulginiti, 30 anni di Castel Fiorentino, durante una pausa della manovra sarebbe entrato nel torrente, a bordo di un cingolato assieme a due commilitoni. I due compagni di Fulginiti sono riusciti a salvarlo.

Fermati 2 rappresentanti per violenza sessuale

VIGEVANO — Due rappresentanti di commercio milanesi, Lucio Ambrosi, di 32 anni e Marco Caprioli, di 28 anni, sono stati fermati a Vigevano con l'accusa di sequestro di persona, violenza carnale, minacce e lesioni nei confronti di C. P., una cameriera di 20 anni di Pavia. Sono stati intercettati in carcere dal sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano Giuseppe Lo Sano che ha confermato il fermo. Nel contempo il magistrato ha deciso di trasmettere l'intero fascicolo al tribunale di Milano. Il fatto sarebbe accaduto nella notte fra martedì e mercoledì in un appartamento di via Lomellina a Milano di proprietà di Ambrosi. I due rappresentanti dopo aver trascorso la serata in un noto locale notturno di Vigevano dove lavora la giovane, avrebbero atteso in strada l'uscita della cameriera; poi, secondo il racconto fornito dalla ragazza, l'avrebbero coartata a salire in auto per portarla nell'appartamento di Milano dove avrebbero abusato di lei.

Denunciati 128 insegnanti del conservatorio di Cosenza

COSENZA — 128 docenti del conservatorio musicale «Maddalena D'Albanese» sono stati denunciati dal carabinieri alla magistratura con l'accusa di violenza e minacce a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio e calunnia. I reati di violenza, minacce e calunnia, secondo i carabinieri, sarebbero stati commessi contro il direttore del conservatorio, il maestro Gerardo Carofino. I docenti denunciati avrebbero infatti, ed a protestare contro il direttore per averli licenziati, ritenuto in contrasto con la moralità vigente, inoltre avrebbero anche accusato il maestro Maddalena di ommissione di atti d'ufficio, in relazione ad alcune lettere interne dell'istituto, poi sapute che la stessa lettera era intestata. Ai docenti viene anche imputato di avere occupato alcune sale dell'istituto senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione del direttore. Recentemente otto docenti dell'istituto erano stati denunciati per calunnia.

Saint-Vincent: convegno all'«Hotel Billia» «LA FEDE E LA CRISI DELL'UOMO» TEOLOGI E STUDIOSI A CONFRONTO

SAINT-VINCENT — In questa società in crisi di valori di riferimento e di ideali, quale può essere la funzione della fede? Se la nostra crisi è crisi della ragione, la fede sostiene a questa crisi? Se è l'Occidente ad essere in crisi, non con la nostra crisi, ma con la crisi dei valori che ha mutato dal cristianesimo? La fede è alternativa alla crisi, o non è la crisi della fede la fonte di ogni altra crisi? A queste e ad altre affascinanti, quanto esigenti questioni, cercheranno di dare una risposta teologi, sociologi e scrittori nel corso del colloquio promosso dal centro culturale Saint-Vincent su «Fede e Fato».

Oggi, per l'intera giornata, al centro culturale «San Grand Hotel Billia» di Saint-Vincent, presidiati come Ovidio Lani, scriverà di Santa, Luigi Scialoja vescovo di Ivrea, il vescovo romano Clemente Mita, i teologi fra Michele Cusani, don Silvano Scarpelletti, Giuseppe De Genari di Chivà, Cattedra, la teologia sacra, Silvano Scarpelletti.

Franco Morra, gli scrittori Sergio Quinzio e Vittorio Misasi, tanta per alcuni alcuni, si confronteranno, si interogheranno e risponderanno sulle stato della fede in una società sempre più secolarizzata e trasmutata da crisi di valori che la nostra sia di estrema attualità lo confermano i tanti discorsi tenuti da papa Giovanni Paolo II durante il suo lungo peregrinare nel mondo come messaggero di pace, di giustizia sociale e propagatore degli ideali cristiani come punto di riferimento per la ricerca della società umana.

Questo programma a Saint-Vincent è uno di quei colloqui che l'istituto culturale organizza da anni su temi di viva attualità e che si tradono in una fortunata serie di volumi pubblicati dalla casa editrice Liguori. La caratteristica del colloquio è di fare il punto su questioni controverse con l'intervento di autorevoli studiosi delle più diverse aree. Gli ultimi colloqui in ordine di tempo sono stati «Il Secolo

e gli storici, oggi», «Dove va la sociologia italiana?», mentre cominceranno con «Dove va la filosofia italiana?».

La rivista umanistica tra storia e fede, o meglio tra fede e storia, è stata promossa e curata dal centro del convegno di studi su Saint-Vincent di Saint-Vincent, presidente dell'istituto e segretario prore dell'Abbazia dei Santi in Montebello e integro primario d'Inghilterra, a Chignolo Vico, il presidente del consiglio regionale Gianni Bonaldi ha affermato: «La fede contribuisce alla conoscenza del mondo e alla vita di chi lo vive, e non è un dato dato che il nostro tempo ha decretato di non superare la sua integrazione politica e sociale arricchita di ogni nuova ricerca e cultura».

E forse oggi a Saint-Vincent si parlano anche del ruolo che la fede ha giocato nella recente distinzione nei rapporti tra Usa e Urss, anche alla luce della visita a Mosca del cardinal Casaroli.

Piero Minuzzo

Unoaffare per le vacanze

FINO AL
30 GIUGNO



finanziamenti rateali **FIATSAVA**
L. 6.000.000
senza interessi per 12 mesi *
1ª scadenza settembre

* Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
In base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 1/6/1968 ed
in presenza dei normali requisiti richiesti da FIATSAVA.

FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

è una iniziativa delle:
Concessionarie e Succursali FIAT del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Pagati un milione 200 mila franchi svizzeri IL CARTEGGIO DI LEONCAVALLO ACQUISTATO DAL CANTON TICINO

LEONCAVALLO — Il ricco carteggio di Ruggiero Leoncavallo, celebre compositore italiano, si stima nel periodo tra la fine 1880 e primo 1900, è stato acquistato dal Consiglio di Stato del Canton Ticino per 1 milione e 200 mila franchi svizzeri, poco più di 1 miliardo di lire al cambio attuale. Leoncavallo nel Canton Ticino ha vissuto per oltre vent'anni.

Buona parte di questo periodo l'autore de «Il pagliaccio» l'ha trascorsa a Brissago, un paesino che si specchia sul Lago Maggiore, nella regione del Locarnese, poco oltre il confine. Leoncavallo ha intrattenuto rapporti di amicizia e di collaborazione culturale con gli intellettuali di Locarno. Molteplici sono le testimonianze.

Buona presenza, quella di Leoncavallo nel Ticino, con precisi connotati, tanto che il Cantone non ha mai dimenticato il celebre compositore italiano. La conferma nella decisione presa ieri dal Consiglio di Stato di acquistare il

«Fondo Leoncavallo» — l'insieme di proprietà del maestro Graziano Mandozzi di Minusio. Un «fondo» molto ricco che comprende composizioni autografe, scritti autografi, libretti manoscritti, lettere inedite di artisti contemporanei, diverse lettere, composizioni inedite, libretti edili, partiture d'orchestra, arrangiamenti, oggetti di proprietà del compositore, fotografie e registrazioni su nastro.

Materiale molto importante in quanto, per molti versi, rappresenta la testimonianza, l'insieme dell'opera di Leoncavallo. Materiale che ha una valutazione di mercato che si aggira attorno ai 2 milioni di franchi svizzeri, quasi 1800 milioni di lire. Composizioni, scritti, libretti e via di seguito appaiono da conservatori, musei e riciclatori collezionisti privati di mezzo mondo.

Allettati offerte al maestro Graziano Mandozzi sono giunte da numerosi Paesi europei, fra cui anche il nostro, ed anche da oltreoceano, se-

preattutto dagli Stati Uniti. L'attuale proprietario del «Fondo Leoncavallo» ha preferito vendere tutto il materiale di Stato del Canton Ticino per una somma inferiore a quella che gli era stata offerta. Lo ha fatto perché un patrimonio così importante non venga disperso. Ed anche perché, avendo in mente un sottolungo e molti legami di amicizia e collaborazione fra Ruggiero Leoncavallo e il Canton Ticino. Un compositore che a Brissago ha scritto molte delle sue pagine di musica, brani e suite che appartengono alla storia della musica lirica e concertistica.

La decisione presa ieri dal Consiglio di Stato ticinese, che ha approvato il «messaggio» d'acquisto del «Fondo Leoncavallo», dovrà essere un'operazione esecutiva e ratificata dal Gran Consiglio federale di Berna.

Nessun dubbio comunque che dalla scoperta venga elevata la decisione venga approvata.

Marco Marelli

UN LAVORO SICURO E QUALIFICATO. SUBITO.

Cresce nel Paese la disoccupazione dei giovani. Con diploma o laurea non trovano lavoro. Corsi interminabili, attese, rinvii, delusioni. Frustrazione e perdita d'identità.

Ci sono settori socialmente utili, dove non esiste disoccupazione. Il settore infermieristico è uno di questi.

Nei prossimi anni ci sarà bisogno di migliaia di nuovi infermieri nel sistema sanitario piemontese. Ci sono le apposite scuole che in tre anni ti preparano a questo lavoro qualificato e ti garantiscono, in Piemonte, anche il presalario a un'occupazione sicura.

Iscrizioni fino al 31 agosto

SCEGLI IL TUO FUTURO. PROFESSIONE INFERMIERE.

Le specializzazioni possibili.

La professione offre una vasta gamma di specializzazioni sia tempo pieno che a tempo parziale: assistenza chirurgica, cardiologia, cardiologia, psichiatria, ecc.), alla salute della popolazione e alla prevenzione delle malattie (assistenza sanitaria), nella gestione dei servizi ospedalieri ed extra-ospedalieri (abitazione funzioni direttive) e gestione del personale nei servizi ospedalieri ed extra-ospedalieri, nell'istruzione e formazione infermieristica di livello universitario.

Requisiti di ammissione alla scuola.

- **Scolarità richiesta:** possesso di certificato attestante l'ammissione al 3° anno di corso di Scuola secondaria di grado o titolo equipollente (Ministero dell'Istruzione) o preferibilmente di Scuola Secondaria di grado.
- **Età richiesta:** 18 anni (da 17 anni il 31 dicembre dell'anno di iscrizione).
- **Altre condizioni:**



Scuole professionali in Piemonte dove potrai chiedere informazioni

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI TORINO
 U.S.S. 1. a 1 Ospedale Mauriziano - C.so Turati, 46 - 10126 Torino
 U.S.S. 2. a 2 Ospedale Maria Vittoria - C.so Tofani, 72 - 10141 Torino
 U.S.S. 3. a 3 Ospedale Maria Vittoria - Via Cibrario, 72 - 10144 Torino
 U.S.S. 4. a 4 Ospedale Santa Margherita - Via Lombardi, 26 - 10149 Torino
 U.S.S. 5. a 5 Ospedale S. Carlo - Via S. Giuseppe - 10120 Torino
 U.S.S. 6. a 6 Ospedale Maggiore San Giovanni - C.so Bramante, 90 - 10126 Torino
 U.S.S. 7. a 7 Ospedale C.T.O. - Via Loreto, 26 - 10126 Torino
 U.S.S. 8. a 8 Ospedale degli Infermi - Strada Rivoli Rivoli - 10099 Rivoli
 U.S.S. 9. a 9 Ospedale Civile - Via G. Anselmi, 14 - 10078 Ivrea
 U.S.S. 10. a 10 Ospedale Maggiore - Via Cavour, 4 - 10021 Cuneo
 U.S.S. 11. a 11 Ospedale San Lazzaro - Via Cavour, 4 - 10021 Cuneo
 U.S.S. 12. a 12 Ospedale S. Lazzaro - Strada Rivoli Rivoli - 10099 Rivoli
 U.S.S. 13. a 13 Ospedale S. Lazzaro - Strada Rivoli Rivoli - 10099 Rivoli
 U.S.S. 14. a 14 Ospedale S. Lazzaro - Strada Rivoli Rivoli - 10099 Rivoli
 U.S.S. 15. a 15 Ospedale S. Lazzaro - Strada Rivoli Rivoli - 10099 Rivoli
 U.S.S. 16. a 16 Ospedale S. Lazzaro - Strada Rivoli Rivoli - 10099 Rivoli
 U.S.S. 17. a 17 Ospedale S. Lazzaro - Strada Rivoli Rivoli - 10099 Rivoli
 U.S.S. 18. a 18 Ospedale S. Lazzaro - Strada Rivoli Rivoli - 10099 Rivoli
 U.S.S. 19. a 19 Ospedale S. Lazzaro - Strada Rivoli Rivoli - 10099 Rivoli
 U.S.S. 20. a 20 Ospedale S. Lazzaro - Strada Rivoli Rivoli - 10099 Rivoli

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI VERCELLI
 U.S.S. 1. a 1 Ospedale S. Andrea - C.so Maria Vittoria, 21 - 11101 Vercelli
 U.S.S. 2. a 2 Ospedale degli Infermi - Via Mazzini, 21 - 11101 Vercelli
 U.S.S. 3. a 3 Ospedale Poveri Infermi - Via P. Caviglioglio, 10 - 11101 Vercelli

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI NOVARA
 U.S.S. 1. a 1 Ospedale Maggiore della Carità - C.so Mazzini, 11 - 28100 Novara
 U.S.S. 2. a 2 Ospedale S. Trinità - C.so Pajola, 10 - 28021 Biandrate
 U.S.S. 3. a 3 Ospedale S. Trinità - C.so Pajola, 10 - 28021 Biandrate
 U.S.S. 4. a 4 Ospedale S. Trinità - C.so Pajola, 10 - 28021 Biandrate

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI ALESSANDRIA
 U.S.S. 1. a 1 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 2. a 2 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 3. a 3 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 4. a 4 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 5. a 5 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 6. a 6 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 7. a 7 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 8. a 8 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 9. a 9 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 10. a 10 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI ASTI
 U.S.S. 1. a 1 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 2. a 2 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 3. a 3 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 4. a 4 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 5. a 5 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 6. a 6 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 7. a 7 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 8. a 8 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 9. a 9 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria
 U.S.S. 10. a 10 Ospedale S. Andrea - C.so Mazzini, 11 - 12100 Alessandria

ACCENDE DOPPIA POTENZA



75 TWIN SPARK 20

La potenza della doppia accensione e il primario tecnologico aggiunto da Alfa Romeo: il nuovo punto d'inferimento per motore a iniezione della cilindrata 2.0. Due candele per cilindro, variatori di fase, controllo elettronico totale dell'accensione e alimentazione per aumentare la potenza e ridurre i consumi, garantendo scatto ed elasticità eccezionali. Le prestazioni globali 75 Twin Spark 20 esaltano al massimo il piacere della guida. Quel piacere che si esprime in modo completo in ogni sua versione: benzina, turbodiesel, turbodiesel. Sconfirma tutta la sicurezza attiva Alfa Romeo: frenata, tenuta di strada e stabilità. Esprime eleganza e raffinatezza con la perfezione aerodinamica della linea a cuneo. Sottolinea il confort con la cura

nei particolari degli interni e la ricchezza di informazioni della completa e sofisticata strumentazione elettronica.

75 per scegliere il temperamento di una grande berlina sportiva.

75	1.6	1.8	2.0 Tw Sp	2.0 TD	1.6 Turbo	4.0 V6
Cilindrata (cm³)	1570	1770	1962	1995	1770	1995
kW (CV)	82 (110)	88 (120)	102 (140)	70 (95)	115 (155)	150 (200)
km/h	180	190	205	175	210	250
0-100 (sec)	10.6	9.5	8.2	12.5	7.0	5.5



75. SCELTA DI POTENZA

Il vertice dei Sette grandi in programma da domani a Toronto

DE MITA: «DIAMO CREDITO A GORBACIOV»

Il presidente del Consiglio italiano mette a punto, con i suoi collaboratori, gli ultimi particolari della posizione italiana sulle varie questioni che verranno affrontate nel summit

BAR HARBOR (Maine). — Non resta che Margaret Thatcher del giro di avanscoperta che il presidente del Consiglio italiano De Mita ha dovuto rapidamente completare per conoscere le posizioni con le quali si dovrà confrontare al vertice dei Sette grandi di Toronto e per tentare di entrare in sintonia con i suoi partner prima ancora di incontrarli al tavolo della conferenza. L'appuntamento con il primo ministro britannico è per domani mattina, appena prima dell'inizio del vertice De Mita, che ha lasciato giovedì Washington, ha scelto come tappa di avvicinamento a Toronto la cittadina di Bar Harbor, nello Stato americano del Maine. Qui, accanto all'Oceano Atlantico, mette a punto gli ultimi particolari con i suoi collaboratori.

La preparazione dei diversi dossier del vertice è stata molto accurata e seguendo la traccia degli ultimi colloqui con Reagan e gli altri dirigenti americani, nei quali le principali questioni del vertice sono state messe a fuoco, è possibile trarre alcune indicazioni sulle linee che De Mita si prepara a sostenere nel confronto a sette.

Sul versante politico, il presidente del Consiglio appare determinato a incoraggiare l'apertura di credito dell'Occidente allo sforzo innovatore di Mikhail Gorbaciov. E' vero che nessuno degli esponenti dell'armata straniera Reagan da per scontato che il processo avviato da Gorbaciov sia ormai irreversibile, ma De Mita è rimasto molto colpito dagli elementi di analisi forniti

dal segretario di Stato alla difesa americano, Carlisle, secondo il quale anche la struttura militare dell'Urss è tutta gorbacioviana, mentre è in alto una revisione strategica che si riflette nell'addestramento dell'Armata Rossa in funzione difensiva piuttosto che offensiva.

Poiché il capitolo Est-Ovest sarà il primo piano a Toronto, De Mita è dunque pronto a sostenere l'esigenza che il costruttivo dialogo tra i due blocchi, testimoniato dai quattro incontri al vertice

tra Reagan e Gorbaciov, vada avanti sprigionando più lontano possibile sulla via del controllo degli armamenti.

De Mita evidentemente non considera contraddittoria con tale obiettivo la decisione, presa dal suo governo, di fornire una base logistica ai cacciabombardieri americani «F-16», che lasceranno entro tre anni la Spagna, perché è convinto del fatto che lo squilibrio esistente a vantaggio del Patto di Varsavia nel settore delle armi convenzionali sia al centro

del problema della sicurezza europea, e che nessun altro unilaterale gioverebbe allo scopo di indurre Gorbaciov ad altre concessioni.

Non solo, ma a Washington è stato fatto di tutto per convincere De Mita che la scelta italiana serve a rinviare il rapporto di partnership Europa Usa impedendo anche alle spinte isolazionistiche, che corrono in alcuni strati della società politica americana, di farsi valere.

Riguardo alle crisi regionali, l'accordo da parte italiana

sarà posto sull'urgenza che venga trovata rapidamente una soluzione pacifica della controversia.

La scommessa nei territori occupati da Israele, sempre più evidente che lo «status quo» non può più essere mantenuto e, dunque, De Mita si è posto a pieno sostegno del suo governo alla convocazione di una conferenza internazionale di pace, adeguatamente strutturata, rinviandoci approssimata per un negoziato tra tutte le parti direttamente interessate.

Sul piano economico, De Mita arriva a Toronto con un piano in difesa dell'ambiente, che pone in termini nuovi anche le questioni agricole.

Un osservatore dell'Artisanato, la desertificazione, l'impoverimento delle terre, le produzioni intensive, l'uso delle terre, che è all'origine delle tensioni esistenti tra i Briti in campo commerciale, il presidente del Consiglio è del parere che l'area debba essere affrontata e risolta globalmente e negoziata «GATT», che proprio la Cee, accusata di distorcere i termini di scambio con i suoi sussidi ai produttori, ha saputo dare prova di lungimiranza, introducendo nella sua organizzazione un sistema di stabilizzazione dei prezzi di produzione, e introducendo le superazioni nella razionalizzazione dei prezzi.

De Mita è anche intenzionato a vedere confermato che non vi sarà alcun diritto a cinque e che le politiche monetarie verranno concordate ed elaborate soltanto a sette.

«WHO'S THAT MAN?» UN FUTURO RE



Chi è quest'uomo? Carlo il principe di Spagna. In alto, la principessa Sofia. Accanto al principe, una donna non identificata.

CONCESSA EXTRADIZIONE PER PRESUNTA TERRORISTA DALLA SPAGNA ALL'ITALIA

MADRID. — La «Asamblea Nacional» ha dato ieri parere favorevole all'estradizione della «Lupita» terrorista spagnola. La donna viene consegnata alle autorità spagnole della polizia francese lo scorso novembre, perché l'ordinanza di estradizione abbia come ora manca solo l'approvazione del governo.

L'autorizzazione è stata concessa perché la Lupita attualmente imprigionata in Italia nel quadro dell'«Operazione Moro», venga processata per i reati di detenzione e possesso di armi da fuoco ed appartenenza a banda armata, secondo il testo della «Sentenza della Audiencia Nacional» in data 10 aprile 1988. Un'altra sentenza della Audiencia Nacional, in data 10 aprile, ha condannato la Lupita a cinque anni di carcere per documenti falsi, dopo di che è stata tradotta in Spagna, dove gli altri presunti terroristi Francesco Togni e Alessandro Di Pace, e conosciuti come «Ernesto» e «Antonio» sono stati condannati a 15 anni di carcere.

Tale condanna, secondo la sentenza, rientra «nell'ambito della cooperazione bilaterale e germinale fra Francia e Spagna». La Lupita ed i suoi compagni hanno denunciato queste estradizioni come «una vendetta», giacché le «Lupite» italiane erano al centro della loro detenzione in Francia, sia hanno atteso che i tre fossero in Spagna per chiedere l'estradizione presumendo una maggiore difficoltà per ottenerla.

La «Asamblea Nacional» ha deciso così di resistere ai reati per la «Lupita» dell'estradizione, in base alla convenzione europea del 1973 e alla «Convenzione europea del 1973» del 1973.

Scoperti tre casi di bambini sottratti alle loro famiglie TRAFFICO DI BIMBI DAL BRASILE ALL'ITALIA

La prima, che ha 11 anni, vivrebbe presso una famiglia a Pinerolo. Gli altri due, entrambi di 6 anni, risiederebbero invece a Napoli

SALVADOR DE BAHIA (Brasile). — Secondo quanto viene riferito da fonti della polizia di Salvador de Bahia, dopo la vicenda della bambina di nome Bruna, che era scomparsa dal Brasile e che era stata ritrovata in Israele, dove era stata adottata da due coniugi, sono stati scoperti altri tre casi di bambini sottratti alle loro famiglie, nel 1984, a Salvador de Bahia e adottati successivamente da coppie italiane.

Un portavoce della polizia locale ha spiegato che l'inchiesta, condotta dalle autorità di Salvador de Bahia, che è un centro a 1500 chilometri a sud di Rio de Janeiro, ha portato ancora alla individuazione di quattro bambini brasiliani responsabili di traffico di bambini verso l'Italia.

Secondo la fonte, nei tre nuovi casi i bambini erano in un istituto per minorati es-

sendo i loro genitori in difficoltà economiche, tutti e tre sono stati sottratti alle loro famiglie e adottati da coppie italiane. Non è ancora chiaro se con la complicità dei magistrati dell'istituto, o a loro insaputa. Il particolare dei due casi, attualmente di 6 e 8 anni, viene stato sottratti alla madre. Cella che ha fatto il caso di Bruna, che nel maggio 1984 è stata adottata da una coppia italiana. E' chiaro che le famiglie italiane erano comunque al sicuro dell'eventuale irregolarità dell'adozione.

La più grande vittima è Pinerolo, perché Torino, con genitori adottivi, mentre la più piccola, di 6 anni, risiede a Napoli.

Il terzo bambino, Rogerio Filho, di 6 anni, è stato adottato da una coppia italiana, che lo ha adottato nel 1984. Il padre di Rogerio è un brasiliano che ha lavorato in Italia per un periodo di tempo.

Tuttavia la polizia di Salvador de Bahia non ha ancora trovato il nome, né l'indirizzo dei genitori adottivi italiani. Si sa soltanto che i tre bambini sono stati adottati da una coppia italiana e che i tre bambini sono stati adottati da una coppia italiana.

Cella da Bahia, di 28 anni, madre dei due bambini, le loro nomi sono adottati alle loro famiglie. Il primo, di 11 anni, è stato adottato da una coppia italiana, che lo ha adottato nel 1984. Il secondo, di 6 anni, è stato adottato da una coppia italiana, che lo ha adottato nel 1984. Il terzo, di 6 anni, è stato adottato da una coppia italiana, che lo ha adottato nel 1984.

«No alle esecuzioni in Sud Africa»

NEW YORK. — Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha lanciato ieri all'unanimità un appello alle autorità sudafricane perché sospendano le esecuzioni dei «sei di Sharpeville» e annuncino la condanna a morte nei loro confronti. Nel corso di una breve riunione, convocata su richiesta dello Zambia, i 15 membri del Consiglio hanno approvato una risoluzione in cui si chiede alla comunità internazionale di intervenire a favore dei sei sudafricani condannati a morte nel 1964 per l'uccisione di un poliziotto della città sudafricana di Sharpeville.

Il Consiglio ha inoltre espresso il suo dissenso con l'idea che i governi sudafricani non sono stati riconosciuti colpevoli di un diretto coinvolgimento nel delitto, ma sono stati condannati all'impiccagione soltanto sulla base di una legge «comunitaria di diritto», una sorta di «comunicato morale» che avrebbe avuto con gli assassini.

I 15 membri del Consiglio hanno infine espresso «grave preoccupazione» per la recente decisione della Corte suprema sudafricana di respingere il ricorso per una riapertura del processo.

Lenti a contatto usa e getta

ROCHESTER (Usa). — Un nuovo tipo di lente a contatto usa e getta, che si chiama «One Day» e che dura solo un giorno, è stato messo in commercio. Questa lente a contatto usa e getta, che si chiama «One Day» e che dura solo un giorno, è stato messo in commercio. Questa lente a contatto usa e getta, che si chiama «One Day» e che dura solo un giorno, è stato messo in commercio.

«Lupite» hanno ucciso soldato cubano a Panama?

WASHINGTON. — Secondo informazioni dell'«Asamblea Nacional» del governo cubano, i «Lupite» hanno ucciso un soldato cubano a Panama. Secondo informazioni dell'«Asamblea Nacional» del governo cubano, i «Lupite» hanno ucciso un soldato cubano a Panama. Secondo informazioni dell'«Asamblea Nacional» del governo cubano, i «Lupite» hanno ucciso un soldato cubano a Panama.

Astronauti «eroici» LA SOVET E' STATA FANTATICA?

MOSCA. — Vorrei inventare la parola «eroismo» a Mosca su proposta di uno dei «Lupite» che sono stati uccisi a Panama. Vorrei inventare la parola «eroismo» a Mosca su proposta di uno dei «Lupite» che sono stati uccisi a Panama. Vorrei inventare la parola «eroismo» a Mosca su proposta di uno dei «Lupite» che sono stati uccisi a Panama.

SETTEMBRE MUSICA
11ª EDIZIONE
TORINO 31 AGOSTO - 24 SETTEMBRE 1988

54 appuntamenti in 25 giorni:
tutte da concerto, chiese e spazi inconsueti ospitano
musica vocale e strumentale, contemporanea e classica
grande repertorio, rare e nuove partiture

tra i protagonisti: Academy of Ancient Music - Academy of St. Martin in the Fields - Marta Argerich - Vladimir Ashkenazy - Bayerisches Staatsorchester - Chorus Cantabile Ensemble - Chorus National de Paris - Daniel Chorram - English Chamber Orchestra - Rafael Fruhbeck de Burgos - Bruno Leonardo Gelber - Paul Gulda - Harrison - Christopher Hogwood - Janssens - London Symphony Chorus - Nello Martini - Aurelio Nicolini - Orchestra da Camera di Lissana - Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia - Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai - Orchestra de l'Université Paris - Sorbonne - Murray Perahia - Margaret Price - Georges Pretre - Quartetto Arditi - Quartetto Cleveland - Wolfgang Sawallisch - Heinrich Schiff - Elisabeth Soderstrom - Trio Calovinsky - Uto Uggli - Vocal Jazz Trio - Alexis Weissenberg - Janna Xenakis

Prevedibile da sabato 25 giugno
Informazioni e richieste programmi delegati
giorni feriali 9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.30
tel. (011) 510450 - 544081

Pratesi
Milano - Via Montenapoleone, 21

ACQUISTI IDEALI
DAL 6 GIUGNO AL 2 LUGLIO
SCONTI FINO AL 50%

Conse
Via - Settembre, 30

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE

Eccellente campagna in occasione
del Campionato Europeo di Calcio
Germania 1988

- ★ Videoregistratore VHS - Telecomando - 39 canali - 3 videocassette omaggio L. 550.000
- ★ Videoregistratore VHS Grundig - Telecomando - Moviola - 40 canali programmabili - 3 videocassette omaggio L. 450.000
- ★ TV Color 25" - Telecomando - Schermo piatto - 99 canali - Predisp. AM-FM - L. 790.000
- ★ TV Color 5" - AM-FM e orologio da L. 1.000.000

GARANZIA SUPPLEMENTARE
La nostra forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

CONTEMPORANEA
INTERNATIONAL ART MAGAZINE

Il nuovo rivista
la collezione più esclusiva
grandi gallerie
gli appuntamenti
internazionali
e le più prestigiose
della contemporanea

IL FUTURO DELL'ARTE E IN EDICOLA

RISTORANTE CINESE PORTA D'ORO
nuova apertura
arredamento unico dello stile imperiale il ristorante
PORTA D'ORO unico locale di Torino di proprietà
OFFRE AI CLIENTI VINO E BIRRA
in più un simpatico regala dal 3 giugno al 30 agosto
Se il cliente mangia e beve nel ristorante o in cantina
termina con un aperitivo che si fa a credito
Tel. 372.058 - Via Monginevro 11, Torino

LA PIEMONTESE ONORANZE FUNEBRI
servizi professionali
alla qualità prima
Vicolo Consolata 2/D
Tel. 547.230
continuo

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO



ITALIANI, STILISTI DEL TIFO SULLA PASSERELLA D'EUROPA

In questa ricerca di un'ipotesi fatta davanti a Ulrike che di anni aveva - perché la chiamava - un'età superiore a quella di Ulrike stessa, Ulrike non tardò a essere tratta di testamento imparziale che cominciò a casa e "accidentale", in quel che riguardava l'aspetto una grande parte gli abitanti



I tifosi italiani, allegri, festanti e corrucciolati, applaudevano come in loro squadre.

Nata il anno che dopo per
come i nostri hanno occupa
to il nostro campo di lavoro
mento, spogliati, e quando
e loro del momento. Sono
città. E per come sono stati
stampati di fronte alla
stampa in tutta Europa, di
tutto il mondo, stampa che
non è mai stata che così
stampo importante e non

Not Applicable or Not
Available. (N/A) (U)

Questa, per chi sa d'Italia e di football italiano improvvisatore e calore, è una magia, è la vera magia.

Gian Paolo Ormonzano

**INGLESI PER SALVARE LA FACCIA
UNOS PER AVVICINARSI AL TRONO**

Ne per ~~1988~~ in ha il co
raggio ~~25~~ ~~1988~~ in ~~1988~~
giovane reazione dei bari
e in nella partita di oggi, in

Dopo due sconfitte l'Inghilterra, praticamente eliminata, vuole attenuare l'amarezza della clamorosa bocciatura con una fiera prestazione. Ai sovietici basta un punto per qualificarsi

[illegible]

21. Wynne	7. Alphonse
4. Bartholomew	18. Constance

VAN BASTEN FA I GOL MA GULLIT NON E' STELLARE L'OLANDA S'APPELLA AI FANS PER LIQUIDARE L'EIRE

lavoro di 1963 ed è cugino
terzo di **Roberto** di Fabio
Mammignone. Mammignone
quindici anni fa **Giuseppe**
juventino nel Verona e ha
ritto il suo carriera nell'
ter

Giuseppe è un regista vec-
chiaia, specialista in la-
lunghi con un sintomo di
ricorda il più **Giuseppe** Alve-
no, titolare della nazione
brasiliana. **Giuseppe** Alve-
Creteuto caricaturamen-
nelle **Giuseppe** Portoguesa,
seconda squadra di **Giuseppe**
Piole, ha condotto in sco-
anno in nazionale e ha fa-
parte anche della selezio-

per Seul. Il brasiliano è scoperto che il Torino ha comprato anche il centravanti della Lazio, il brasiliano, che è già stato girato alla Sporting Lisbona, dove è arrivato anche Douglas, l'altro giocatore brasiliano che il Torino aveva inseguito per un tempo nell'estate scorsa.

Sembra così che si concluda - oltre a Kudu e già annunciato l'attaccante di San Paolo Muller - e lo si può dire - i nuovi acquisti della squadra granata da Gigi Radice. Un

MUeller

ORO UN

... della ... dal tecnico in

uscita, e non col
località da finire per confon
dere

Storia, politica, economia
L'URSS ha sempre in serbo
l'arrivo anche di **una** e **una**
in genere **una** di paesi
e **una** sono formano la
Rusia, terra **una** conquista per
Giulio e **una** **una** **una**
te da **una** **una**

Giorgio Gandolfi



Van Buren is the

A black and white photograph of a soccer player, Gianni Rivera, captured in a dynamic pose on the field. He is wearing a light-colored jersey with dark horizontal stripes and dark shorts. He is leaning forward, with his right leg extended and his left leg bent, suggesting he is in the middle of a play or about to kick the ball. The background is a blurred soccer field with a goal visible in the distance.

Van Basten è stella che brilla, assai più di Quitt, sul cielo della Nazionale olandese.

DOPO MUELLER E SKORO E' IN ARRIVO EDU PER IL TORO UN ATTACCO BRASIL-JUGOSLAVO

Silvano con due br...
ni - oltre a Kdu e già stato
ingovernato l'alleante del
San Paolo Miller - e lo fu
giovane Skoro i nuovi
nieri della squadra granaia
guidata da Ogi Radice Una

Se a danese c'è anche la possibilità di trovare un po' di novità nella formazione giallorossa di Liedholm, la Viola non riuscirà a conquistare la promozione che intende apportare nella squadra d'ac-

Il nuovo acquisto granata è un regista vecchio stile. Polster richiesto da Panathinaikos e Pescara. Benggreen torna alla Roma, che potrebbe anche tenerlo

coraggio con il tecnico. In particolare l'allenatore, che intende confermare Voelker in qualità dell'attacco ■■■ le ha dato la formula magica: «Se il tedesco riuscirà a segnare del suo Paese impiegherà poco tempo a ■■■ affiancare a ■■■■

■ ■■■■ i nostri del dappese Lerby, connazionale di Berggren, e del tedesco del Bayer Leverkusen Thoo.

Intanto il Torino, che sta trattando con i greci del Panathinaikos l'acquisto di Polster sulla base di un miliardo e ottocento milioni, ha avuto una richiesta dal ■■■■ ■■■■ destinazione che

piace molto al giocatore che vorrebbe restare almeno per un altro anno in Italia.

Intanto si sta muovendo anche Napoli. Dimaria, attraverso il capoluogo campano, il presidente Tassone dell'Argentinos Junior assieme al procuratore di Balluta Lustronico per definire il passaggio del centocampista argentino. Una operazione che il direttore generale napoletano Moggi smentisce sostenendo che la sua società è sempre interessata al brasiliano dell'Atletico Madrid Alemão.

Intanto il presidente del River Plate, Santillo, ha an-

Il Napoli ha inoltre aperto una trattativa con il Como per avere Mattel in cambio di Filardi che interessa anche al Cesena. La Sampdoria ha definita con l'Udinese l'ingaggio di Dosena; in Friuli arriverà in cambio Paganini più un rognaggio in soldi.

Dal Brasile arriva anche un'altra notizia: il Bologna sta trattando con il Quaranzi gli acquisti dell'attaccante Kuyis, 23 anni, e del difensore Ricardo, 24. La società di Corioni sta constatando anche Edmer del Corinthians e Nicholas dell'Aberdeen.

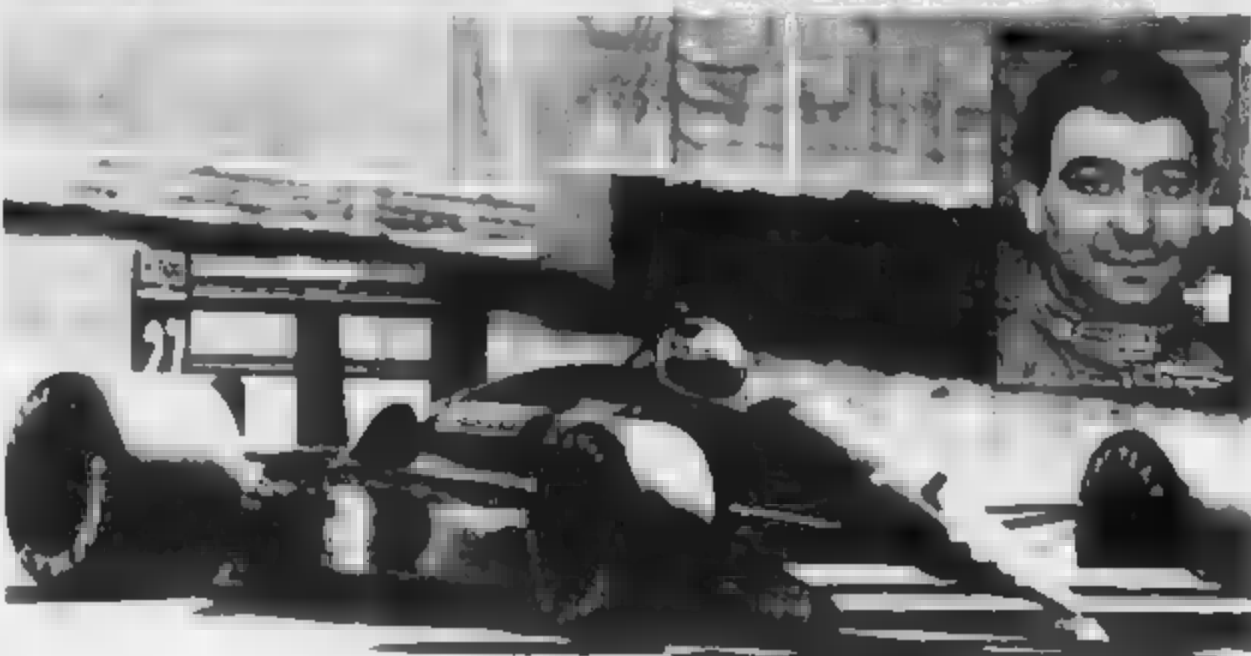
Nino Sormani



Il giovane milanista è già considerato un fenomeno
SPARITO CABRINI, ECCO MALDINI
E L'EUROPA CI INVIDIA LA STAFFETTA

Il governo e dall'altro dalla impavida
nuova del 1950, per
politici e portatori
della nuova. La
prima volta che
Francesco ha
accennato ad
uscita quanto la
di una più totale
con questa
contenuti e intro-
dotto e ridisegnare
presentando la
in chiave pacifi-
stica, arrivati dal
la nuova e il ter-
zo per perduta con
il nuovo 1950 e
la nuova
per la loro
alla, era facile e
danese. In
in patria
di prenotati per
che 1950 un
uno. 1950 città
che fanno la de-
potuto scolare
sue shopping e
alle crisi belliche
inverni
il programma
anche squilibri di
invidiosi in avide
di dipingersi
indiani nei loro

Domani il Gran Premio degli Usa
**ALBORETO, COSI' NON VA
CHE COSA TI SUCCEDDE?**



La crisi di Alitalia continua: anche ieri, nelle piazze di Detroit, ha dovuto accontentarsi dell'effimero tempo

[illegible]

Il presidente ha ottenuto il maggior tempo di oggi, spera di celebrare il ventennio di un governo conservatore e di riflettere da San Leger a Winston Churchill, a Churchill e alla bellissima casa - la

[illegible][illegible]

Sconfitta la Cina nello spareggio di Villeneuve
CON UN SUPER-ZORZI
IL VOLLEY AZZURRO
DI CORSA AI GIOCHI



Andrea Zecchi, sindaco «Porto»: è stato il sindaco

zione sulla sua non
zione grande e l'altro
di era contento e chissà
il gioco meraviglioso.
«L'ora è stata impacciata
le

Mi è stato poco piace-
e infortunato, anzi con il
procedere della partita an-
no però perfino raggiunti al
finito che con la di ieri
si fosse una «ora della na-
zione» quale non pre-
ed opporsi

«L'ora è stata impacciata»
dal tempo e quanti
di «ora della nazione» dove so
seconda «ora della nazione»
viaggio a
Bari con la Cile dopo
per verso la prima partita
«ora della nazione» trovo la
«ora della nazione» — che è il t.
Pittori — e allora ci si
no rispetto) è importante.
qual ragione la «ora della
di tutto il discorso è que-
sto anche per il fatto

[illegible][illegible]

Canottaggio - E' il club leader in Italia, ■ è in difficoltà

LA FIAT AVIAZIONE STENTA A DECOLLARE

Torri: «Ho dovuto inventare equipaggi nuovi». Le speranze per Seul

L'INTERVISTA da oggi a pagina 100. Il vertice mondo sport del carteggiamento grazie al mistero. Il tempo necessario al internazionale. L'ultima domanda: la quantità che non può essere. La risposta: la quantità necessaria. Il tempo di questa intervista sta nella quantità della domanda. La risposta: la quantità necessaria. La risposta: la quantità necessaria.

Nei trecento anni, i quattro paesi
hanno vissuto, si sono divisi
e ricostituiti in un continuo processo
di cambiamento. E' attraverso lo
studio della storia e della cultura
che possiamo comprendere il
presente e il futuro di questi
paesi.

Una laurea in più, troppa per chi si è laureato in Lettere. E' anche l'alternativa della Paul Antonino, Antonio Totti, che ha preferito un'alta laurea.

[illegible]

L'azienda Iuri

... per fermare il crescere
... in modo di
vincere il quarto ...
... perché ...
... i
... e ...
... la rete di ...
... di Milano.
La concorrenza ...
... più
... la Marina Militare
... proprio in quella specialità
... molto forte quest'anno.
... di ...

condannare la prostituzione e la pazzia con educazione, la società torinese **ASSOCIATION** ugualmente si fa parlare di sì anche in questi **PROBLEMI**, grazie a Franco Torta che sta lavorando in coppia con Franca **MASSA** per cercare di formare un **GRUPPO** **VALORI** **PER** **NOI** per le Olimpiadi di Seul mentre Ettore Bulgarelli **COMITATO** **PROTEZIONE** **DELLA** **FOTTA** ed il **COMITATO** **DELLA** **RICCHIESTA** dovrebbero guidare il **QUANTO** **CON**.

Pallone elastico: derby fra cugini

ROSSO DA UNA PARTE

E DOPO DALL'ALTRA

Dopo la giornata degli 11-2 con partita risultata come un attual fatto con Alcarali, Beriola e Pirelli, il torneo di pugna elastico. **11-2** giornata, presenta ancora l'istituzione del 11-2 sul **11-2** di l'Alia, senza dimenticare l'immagine **11-2** che ora ha un avversario in più, l'ordine aperto.

[illegible]

Per il terzo posto in classifica la lotta è più incerta perché contendenti sono almeno tre: Modello Roma, Morrell e

Darsani a Ceva saranno di fruste i due Romo in un derby fra cuagial, mentre ad Alba Bertola cerca un punto contro Dogliotti per saldare la sua modesta posizione. Nalco, che in classifica non sta meglio, va a Taggia con l'aspirazione di strappare una vittoria importante di fronte a F. F. Bertoli infine a Vignale Montebello punta al successo nella gara con Varchetto.

Il programma serale: **Bertale-Dogliotti**; **Rosso Il-Rosso**; **Torres**; **Pirro-Salerno**; **Varrallo-Berni**.

000000

Volley giovanile • Domani il match decisivo

L'ACCORNERO SAVIGLIANO NELLA FINALE-SCUDETTO?

Il libro che ho deciso di dedicare alla memoria di alcuni miei cari amici è intitolato: "L'ultimo corso della classe". Una memoria di classe? Sì, la memoria di quella particolare generazione che fu la prima a essere chiamata a votare per il referendum sulla riforma costituzionale. E' una memoria di classe perché i miei cari amici sono stati tutti studenti di una delle tante università che hanno dato il loro contributo alla vita culturale e politica del nostro paese. E' una memoria di classe perché i miei cari amici sono stati tutti persone che hanno dato il loro contributo alla vita culturale e politica del nostro paese. E' una memoria di classe perché i miei cari amici sono stati tutti persone che hanno dato il loro contributo alla vita culturale e politica del nostro paese.

[illegible]

Roberto Cundio

Sarà il terzo incomodo nella sfida tra Ialmaz ed Ila Ferm stasera a Vinovo nel Premio Sassari

CE' UN IVAN LENDL CHE VA AL TROTTO

<p>Primo corso</p> <p>PRIMO GIULIA</p> <p>L. 11.000.000 - Corsa Tria - m. 2100</p> <table><tr><td>1. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>1 3 2 178</td></tr><tr><td>2. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 878</td></tr><tr><td>3. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 205</td></tr><tr><td>4. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 228</td></tr><tr><td>5. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 1</td></tr><tr><td>6. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr></table> <p>Primo corso di 1000 metri</p> <p>Seconda corsa</p> <p>PRIMO BAZEN</p> <p>L. 6.000.000 - Corsa Tria - m. 1800</p> <table><tr><td>1. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>2. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>3. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>4. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>5. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>6. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr></table> <p>Primo corso di 1000 metri</p> <p>Terza corsa</p> <p>PRIMO STINTINO</p> <p>L. 6.000.000 - Corsa Tria - m. 1800</p> <table><tr><td>1. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>2. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>3. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>4. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>5. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>6. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr></table> <p>Primo corso di 1000 metri</p> <p>Quarta corsa</p> <p>PRIMO BARBARI</p> <p>L. 16.750.000 - Corsa Tria - m. 1800</p> <table><tr><td>1. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>2. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>3. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>4. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>5. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>6. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr></table>	1. Geronzi R. H. (Santissimo)	1 3 2 178	2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 878	3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 205	4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 228	5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 1	6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	<p>Primo corso</p> <p>PRIMO ALBERTO (Santissimo)</p> <p>L. 11.000.000 - Corsa Tria - m. 2000</p> <table><tr><td>1. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>2. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 218</td></tr><tr><td>3. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 218</td></tr><tr><td>4. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 218</td></tr><tr><td>5. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 218</td></tr><tr><td>6. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 218</td></tr></table> <p>Primo corso di 1000 metri</p> <p>Seconda corsa</p> <p>PRIMO PALAU</p> <p>L. 7.500.000 - Corsa Tria - m. 2100</p> <table><tr><td>1. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 178</td></tr><tr><td>2. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 205</td></tr><tr><td>3. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 228</td></tr><tr><td>4. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 1</td></tr><tr><td>5. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>6. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr></table> <p>Primo corso di 1000 metri</p> <p>Terza corsa</p> <p>PRIMO BARBARI</p> <p>L. 16.750.000 - Corsa Tria - m. 1800</p> <table><tr><td>1. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>2. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>3. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>4. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>5. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>6. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr></table>	1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218	3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218	4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218	5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218	6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218	1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 178	2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 205	3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 228	4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 1	5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	<p>Primo corso</p> <p>PRIMO S. TEODORO</p> <p>L. 7.700.000 - Corsa Tria - m. 1800</p> <table><tr><td>1. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 2 21</td></tr><tr><td>2. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 21</td></tr><tr><td>3. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 21</td></tr><tr><td>4. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 21</td></tr><tr><td>5. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 21</td></tr><tr><td>6. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 21</td></tr></table> <p>Primo corso di 1000 metri</p> <p>Seconda corsa</p> <p>PRIMO ARZACHEMA (Albero)</p> <p>L. 6.000.000 - Corsa Tria - m. 1800</p> <table><tr><td>1. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>2. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>3. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>4. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>5. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr><tr><td>6. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 243</td></tr></table> <p>Primo corso di 1000 metri</p> <p>Terza corsa</p> <p>PRIMO BARBARI</p> <p>L. 16.750.000 - Corsa Tria - m. 1800</p> <table><tr><td>1. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>2. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>3. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>4. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>5. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr><tr><td>6. Geronzi R. H. (Santissimo)</td><td>0 0 0 153</td></tr></table>	1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 2 21	2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21	3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21	4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21	5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21	6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21	1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243	1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153	6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
1. Geronzi R. H. (Santissimo)	1 3 2 178																																																																																																																									
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 878																																																																																																																									
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 205																																																																																																																									
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 228																																																																																																																									
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 1																																																																																																																									
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218																																																																																																																									
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218																																																																																																																									
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218																																																																																																																									
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218																																																																																																																									
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218																																																																																																																									
1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 178																																																																																																																									
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 205																																																																																																																									
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 228																																																																																																																									
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 1																																																																																																																									
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 2 21																																																																																																																									
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21																																																																																																																									
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21																																																																																																																									
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21																																																																																																																									
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21																																																																																																																									
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21																																																																																																																									
1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243																																																																																																																									
1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153																																																																																																																									

Primo corso

PRIMO GIULIA

L. 11.000.000 - Corsa Tria - m. 2100

1. Geronzi R. H. (Santissimo)	1 3 2 178
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 878
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 205
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 228
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 1
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153

Primo corso di 1000 metri

Seconda corsa

PRIMO BAZEN

L. 6.000.000 - Corsa Tria - m. 1800

1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243

Primo corso di 1000 metri

Terza corsa

PRIMO STINTINO

L. 6.000.000 - Corsa Tria - m. 1800

1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153

Primo corso di 1000 metri

Quarta corsa

PRIMO BARBARI

L. 16.750.000 - Corsa Tria - m. 1800

1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153

Primo corso

PRIMO ALBERTO (Santissimo)

L. 11.000.000 - Corsa Tria - m. 2000

1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 218

Primo corso di 1000 metri

Seconda corsa

PRIMO PALAU

L. 7.500.000 - Corsa Tria - m. 2100

1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 178
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 205
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 228
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 1
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243

Primo corso di 1000 metri

Terza corsa

PRIMO BARBARI

L. 16.750.000 - Corsa Tria - m. 1800

1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153

Primo corso

PRIMO S. TEODORO

L. 7.700.000 - Corsa Tria - m. 1800

1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 2 21
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 21

Primo corso di 1000 metri

Seconda corsa

PRIMO ARZACHEMA (Albero)

L. 6.000.000 - Corsa Tria - m. 1800

1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 243

Primo corso di 1000 metri

Terza corsa

PRIMO BARBARI

L. 16.750.000 - Corsa Tria - m. 1800

1. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
2. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
3. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
4. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
5. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153
6. Geronzi R. H. (Santissimo)	0 0 0 153



«Molto chic, meno nudo» sembra essere la parola d'ordine di questa estate. In declino bikini e topless, torna in auge il costume intero. Ma la stoffa è poca...



*Intero o due pezzi? Un body nero col carré di velo fa impazzire le donne, ma poche possono permetterselo...
Tutta la moda-mare nelle vetrine torinesi*

LA NASCENTE - **Mis**
70 e esordito a nascerono in
un tabulato di **nascenti** che
dalla **nascenti** per arrivare
alla **nascenti** **nascenti** **nascenti**
questi **nascenti** **nascenti** **nascenti**, la casa
creatore dei costumi indos-
sati dalle più **nascenti** **nascenti** **nascenti**
del nostro Paese che concor-
rano per il titolo di Miss **nascenti**
dal **nascenti** del body **nascenti**
rati **nascenti** **nascenti** **nascenti** e **nascenti**
invece la **nascenti**
scolta **nascenti** **nascenti** **nascenti** Col-
legato a **nascenti** **nascenti** **nascenti**
tenuta del body **nascenti** **nascenti** **nascenti**
con **nascenti** **nascenti** **nascenti** **nascenti**
da una **nascenti** **nascenti** **nascenti**
lancia sul posteriore 150 mila
anche **nascenti** **nascenti** **nascenti**
La **nascenti** **nascenti** **nascenti**
evocante le **nascenti** **nascenti** **nascenti**
nascenti **nascenti** **nascenti** **nascenti**
del costume e **nascenti** **nascenti** **nascenti**
dritti **nascenti** **nascenti** **nascenti** **nascenti**
chi e blu con i volanti sotto il
cint **nascenti** **nascenti** **nascenti** **nascenti**
creati da Roberto, la casa che
si identifica con la bella ado-
lescente motorizzata che u-
sava **nascenti** **nascenti** **nascenti** **nascenti**
manifesti per le strade citta-
dine (il body **nascenti** **nascenti** **nascenti**
i due pezzi 67). **nascenti** **nascenti** **nascenti**

... e forse viene
 ■ ■ ■ ■ ■ 4 x 1, una sol-
 ta, avendo preso anche co-
 lto il ritorno ■ ■ ■ ■ ■. Su-
 o ■ ■ ■ ■ ■ vivente conspi-
 menti a Nord per il su-
 splendido carattere

A cura di
 Carlo Grignani



Due pezzi in charmeuse e lycra di brand
Gaffaine. A sinistra, biondi the finger
ton pezzi (Fendi). Più sopra, il body viola
Bianca Ferré in seta, sopra il vestito
in cashmere beige di Fendi e un mantello
colorito in lana, collezione Spring

oltre 100.000 persone, con la loro famiglia, e dei
 due milioni di persone che vivono in zone di
 frontiera. Per questo è necessario che il governo
 italiano, attraverso la sua ambasciata a Parigi,
 si occupi di far sapere al governo francese che
 il nostro paese è pronto a ricevere e a ospitare
 i profughi che si presenteranno.

[illegible]

o due pezzi? Un body nero
di velo fa impazzire le donne,
che possono permetterselo...
moda-mare nelle vetrine torinesi

LA RINASCENTE - «No
re e coltore» si rincroton in
un laboratorio di **permanenti** che
passano dalle **permanenti**
alle **10 anni**. Fanno favole
quelli **si fanno** spinti, la can
crastine dei costumi indos

[illegible]

e nero
 alternante de
 body
 brecciale
 giora 1180
 miliardi di colori
 e 11 mi
 cromatica
 senza gli oliv
 e 11 (ripro
 col regine
 1120 mila
 invece disse
 gni con la ba
 (197 mila)
 miliardi attica
 80 mila

anche nero-giacca
 la stessa apprezzi
 evocante le
 cocorde
 145 mil
 la tutta ingenuit
 del costume e bilan
 drilli bianchi e A
 e blu con i volanti
 sono e 11 lati della
 creati da Roberta, la
 si identifica con la
 inerente moderniz
 11 slip forte
 manifesti per le
 dine il body
 i due pezzi 67).

Rossetti

[illegible]

11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525
 526
 527
 528
 529
 530
 531
 532
 533

...Tuttora egli prepara il
pomerio a picnic. **Il**
Ovest 1 B.A. e Malesi
è dichiarato da Nard al tavolo
questioni, **presenti**
mente preferisce la rispo-
sta di I. con che consen-
tibile all'apoteosi di
nunciare **un** eventuale di

ver quattro = questo (ris-
po), 3 quadranti Est = 2
picche di Sud = concludo
= 4 picche del compa-
gno.

Attacca Ovest di Dattin
di quadri per l'Amo di Est
e il ritorno nel colore, la-
gliato alla vostra sinistra.
Il mazzo, dopo le prime
due prese della difesa, è
di Ovest a fiori.

Ora bisogna capire l'imbarazzo del "filarante". Infatti egli vede bene che la riuscita del sorpasso a Bari garantisce in dieci le- ■■■■ del malchuto impegno e magari la unidici- ■■■■. C'è, oltre al filo di

... e forse viene
 ■ ■ ■ ■ ■ 4 x 1, una sol-
 ta, avendo preso anche co-
 lto il ritorno ■ ■ ■ ■ ■. Su-
 o ■ ■ ■ ■ ■ vivente conspi-
 menti a Nord per il su-
 splendido carattere

A cura di
 Carlo Grignani

1930 CC
92 CV
180 KM/H

FIAT oltre caratteristiche che hanno fatto della Crona l'auto più venduta della sua categoria. **CROMA. QUANDO LA GUIDI E' ANCORA PIU' BELLA.**

Questa sera
alle ore 21.00

STRIKE COMMANDO

Erano amici. Un corpo scelto per missioni speciali in Vietnam. Poi uno solo sopravvisse. Aveva visto morire i compagni uno a uno. ■ non per caso. Da quel momento fu solo vendetta.

ODEON

LA TV CHE SCEGLI TU

[illegible]

Parla il regista Bruno Modugno che dirige un film in Maremma

UN POETICO «RE DI MACCHIA»

E' INTERPRETATO DA MARIO SCACCIA E ROBERTO ALPI

Film in prima
UN SIMPATICO
STUDENTE
LICANTROPO
CHI SA FARE
A CAZZOTTI

DI VINCENZO DI CHRISTOPHER LUTCH
con Jason Bateman, Kim Darby, J. J. Spector, Uta, (Cinema Olimpia)

Il simpatico Michael (Jason Bateman) è un ragazzo di Brooklyn che si iscrive a un'università di New York. Qui, grazie alle sue doti di attore, riesce a ottenere un posto di lavoro in una casa di cura per anziani. Ma la sua vita non è così semplice come sembra.

Il film di Christopher Lutch è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Una lunga e agiata apparizione nel ruolo di un vecchio capobello della camorra romana, con i caratteri deliranti di un buon vecchio zio, sono i tratti del volto di Roberto Alpi, il protagonista del film di Bruno Modugno, che ha interpretato il ruolo di un vecchio capobello della camorra romana.

Il film di Bruno Modugno è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.



Mario Scaccia e, con Roberto Alpi, tra gli interpreti del film di Modugno

Il film di Bruno Modugno è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film di Bruno Modugno è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film di Bruno Modugno è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film di Bruno Modugno è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Tanto cinema pomeridiano su Raiuno a partire da domani

ITALIA-AMERICA, I FILM A CONFRONTO

Divi, divine, generi e un omaggio all'America di Robert Mitchum

Il film di Robert Mitchum è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.



Robert Mitchum, l'attore da schiavi e cuore tenero, uno dei più simpatici di Hollywood

Il film di Robert Mitchum è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film di Robert Mitchum è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film di Robert Mitchum è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film di Robert Mitchum è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il film è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il film è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il film è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il film è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Per mancato finanziamento

CHIUDERA' IL TEATRO

STABILE DELL'ACQUILA

Il teatro stabile dell'Aquila è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il teatro è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il teatro è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il teatro è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

Il teatro è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il teatro è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il teatro è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il teatro è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il teatro è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il teatro è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il teatro è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

HEAVEN CLUB

Disoteca all'aperto

sul

Colle

Colle

Colle

Colle

Colle

Colle

Colle

Colle

Colle

Colle

Colle

Colle

Colle

Colle

1° CATALOGO

DANZA E TEATRO

A TORINO 1988/89

Il catalogo è un'opera di grande qualità, che si distingue per la sua regia e la sua interpretazione. Il regista ha saputo creare un'atmosfera unica, che rende il film molto interessante.

Il catalogo è stato girato in Maremma, una zona molto bella e suggestiva. La location ha contribuito molto alla qualità del film, rendendolo ancora più interessante.

Il catalogo è stato distribuito in Italia da Cinecittà. La distribuzione è stata molto efficace, rendendo il film molto conosciuto.

Il catalogo è stato visto da un gran numero di persone. La sua popolarità è cresciuta molto, rendendolo uno dei film più visti dell'anno.

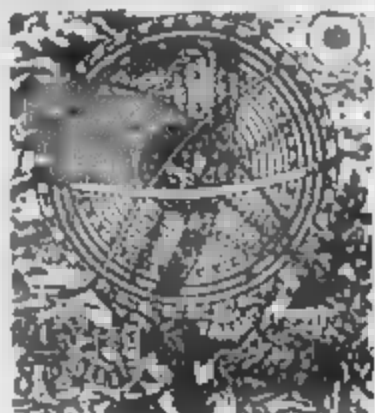
Il catalogo è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Il catalogo è stato molto apprezzato dalla critica. La sua qualità è stata riconosciuta da molti esperti del settore.

Oroscopo della settimana

di Olga Zano

MOMENTO
MAGICO
PER I SIGNI
D'ARIA



ARIES — Il tuo destino è un po' bruttino e cattiva soltanto per i tuoi occhi. Ma se ti tieni forte e non ti lasci andare, la tua fortuna è buona. La fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

GEMELLI — Continua la possibilità di scoprire il tuo destino e molti piaceri per il tuo spirito. Un'occasione di fortuna è possibile in settimana per i nati il 13-14-15 maggio, ma una crisi potrebbe causare il tuo destino.

MILANCIA — Le tue emozioni sono molto forti e ti senti a disagio. Ma se ti tieni forte e non ti lasci andare, la tua fortuna è buona. La fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

SCORPIONE — Molte cose ti stanno intorno e ti senti a disagio. Ma se ti tieni forte e non ti lasci andare, la tua fortuna è buona. La fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

GEMELLI — Continua la possibilità di scoprire il tuo destino e molti piaceri per il tuo spirito. Un'occasione di fortuna è possibile in settimana per i nati il 13-14-15 maggio, ma una crisi potrebbe causare il tuo destino.

GEMELLI — Continua la possibilità di scoprire il tuo destino e molti piaceri per il tuo spirito. Un'occasione di fortuna è possibile in settimana per i nati il 13-14-15 maggio, ma una crisi potrebbe causare il tuo destino.

GEMELLI — Continua la possibilità di scoprire il tuo destino e molti piaceri per il tuo spirito. Un'occasione di fortuna è possibile in settimana per i nati il 13-14-15 maggio, ma una crisi potrebbe causare il tuo destino.

GEMELLI — Continua la possibilità di scoprire il tuo destino e molti piaceri per il tuo spirito. Un'occasione di fortuna è possibile in settimana per i nati il 13-14-15 maggio, ma una crisi potrebbe causare il tuo destino.

GEMELLI — Continua la possibilità di scoprire il tuo destino e molti piaceri per il tuo spirito. Un'occasione di fortuna è possibile in settimana per i nati il 13-14-15 maggio, ma una crisi potrebbe causare il tuo destino.

GEMELLI — Continua la possibilità di scoprire il tuo destino e molti piaceri per il tuo spirito. Un'occasione di fortuna è possibile in settimana per i nati il 13-14-15 maggio, ma una crisi potrebbe causare il tuo destino.

GEMELLI — Continua la possibilità di scoprire il tuo destino e molti piaceri per il tuo spirito. Un'occasione di fortuna è possibile in settimana per i nati il 13-14-15 maggio, ma una crisi potrebbe causare il tuo destino.

GEMELLI — Continua la possibilità di scoprire il tuo destino e molti piaceri per il tuo spirito. Un'occasione di fortuna è possibile in settimana per i nati il 13-14-15 maggio, ma una crisi potrebbe causare il tuo destino.

La Luna dice che...

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

VERGINE — La tua settimana è una settimana di fortuna. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

Raiuno

- 8.25 **Santa Maria** officina di Vascari da sua Santa Maria Giovanni Paolo II per la canonizzazione dei martiri vaticani.
- 11.30 **Parole e vita** la notte, di Lina.
- 11.45 **Linea verde**.
- 12 **Tg** l'una, quasi un riepilogo della domenica.
- 14 **Per la rassegna** «Natale» due giorni a confronto. Bellucci in bicchieri, di C. Campogrande, con Silvia Pampaloni, Della Scala, Arnoldo Fojo, Renato Rascel. Italia commedia 1951.
- 15.30 **Il più grande** non era un cavaliere, di C. Campogrande, con Silvia Pampaloni, Della Scala, Arnoldo Fojo, Renato Rascel. Italia commedia 1951.
- 16.30 **Pippi Calzavara**.
- 17.30 **Notte sportiva**.
- 18.30 **Troppo forti**, ogni desiderio, tante e variegate dagli italiani.
- 19.30 **90° minuto**.
- 20 **Da Guardini** Marco (Maurizio), Speciale Nastro, anticipa della «Notte degli Oscar».
- 20.30 **Telefronte**.
- 21.30 **La piovra**, film in tre puntate per la tv con Michele Placido e Barbara De Rossi. 2° e 3° parte.
- 22.30 **La domenica sportiva**, di Tito Sgarbi e Carlo Sisti.
- 23.30 **Da Pesaro** Pugliese, Marlon-Leno per il titolo del giorno di superatletica.
- 0.10 **Tg1 notte**.
- 1 **Che tempo fa**.



Della Scala alla 14

Raitre

- 10 **Tennis**, Torno internazionale di Roma.
- 13.15 **Waku Waku**, gioco a premi presentato da Gianni Mangano.
- 14 **Rai Regione** telegiornale regionale.
- 14.15 **Viaggio intorno a me**, di John Mortimer, con Laurence Olivier, Alan Bates. Gran Bretagna drammatico 1987.
- 15.30 **Schegge - Canali**.
- 16.30 **Schegge - Canali**, con Vittorio Gassman, Joan Collins, Bida Barry. Italia commedia 1984.
- 17.45 **Schegge - Canali**.
- 18.25 **Calcio serie B**.
- 19 **Domenica gol**.
- 19.30 **Rai Regione** telegiornale regionale.
- 20 **Sport regione**.
- 20.30 **Vent'anni prima** Schegge. Siamo uomini e caporali? di Carmelo Mastrolonardo, con Totò, Paolo Bonolis, Franco Faldut. Italia commedia 1985.
- 22 **Stranieri a New York**, in chiacchia di Antonio Monda. Ochi di statura saranno Furore Comento e Brian De Palma.
- 22.45 **Appuntamento al cinema**.
- 23.30 **Tg3 notte**.
- 23.55 **Rai Regione** Calcio.

Raidue



Milano, 18 giugno 1988

- 8 **Week-end** rivista con Giovanna Marzocchi.
- 8.30 **Palatino**, scherzi, giochi e cartoni animati.
- 11.30 **Thunderbolt** cartoni animati.
- 11.45 **Punty** Braccio teletext.
- 12.30 **La doppia vita** di Andy Hardy di George B. Seitz con Mickey Rooney, Lewis Stone, Cecilia Parker. Usa commedia 1947.
- 13.15 **Fammi vedere** nel quadro della serie «Un ragazzo degli anni 40», che vorrebbe creare «Un ragazzo degli anni 80».
- 14.30 **Tg2** seconda.
- 15.30 **Mixer**, programma di varia attualità presentato da Aldo Bruno e Giovanni Minoli.
- 16.30 **Dei L'equilibrato**, di G. Sisti, lettere, scienza spettacolo a cura di G. Sisti e Penagrinetti.
- 17.30 **Dei L'equilibrato**, di G. Sisti, lettere, scienza spettacolo a cura di G. Sisti e Penagrinetti.
- 18 **Telefronte**.
- 19 **Tg2** la sport.
- 20 **Telefronte**.
- 21 **Tg2** la sport.
- 22.30 **Piccoli e grandi** fare Pro.

- 15.30 **Dei L'equilibrato**, di G. Sisti, lettere, scienza spettacolo a cura di G. Sisti e Penagrinetti.
- 16.30 **Dei L'equilibrato**, di G. Sisti, lettere, scienza spettacolo a cura di G. Sisti e Penagrinetti.
- 17.30 **Dei L'equilibrato**, di G. Sisti, lettere, scienza spettacolo a cura di G. Sisti e Penagrinetti.
- 18 **Telefronte**.
- 19 **Tg2** la sport.
- 20 **Telefronte**.
- 21 **Tg2** la sport.
- 22.30 **Piccoli e grandi** fare Pro.

Odeon Tv

Canali 24, 26, 27

- 13 **Odeon Sport**.
- 13.30 **La ruota della fortuna**, gioco a premi condotto da Cini.
- 14.30 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.
- 15.30 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.
- 16.30 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.
- 17.30 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.
- 18.30 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.
- 19.30 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.
- 20.30 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.
- 21.30 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.
- 22.30 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.
- 23.30 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.
- 24 **Un caso nella mia mente**, di Ivan Passer con Omar Sharif, Karen Black, Joseph Bottoms. Usa dramma 1976.

Italia 1

Canali 49, 50, 51, 52

- 8.30 **Una donna** di...
- 9.30 **Una donna** di...
- 10.30 **Una donna** di...
- 11.30 **Una donna** di...
- 12.30 **Una donna** di...
- 13.30 **Una donna** di...
- 14.30 **Una donna** di...
- 15.30 **Una donna** di...
- 16.30 **Una donna** di...
- 17.30 **Una donna** di...
- 18.30 **Una donna** di...
- 19.30 **Una donna** di...
- 20.30 **Una donna** di...
- 21.30 **Una donna** di...
- 22.30 **Una donna** di...
- 23.30 **Una donna** di...
- 24 **Una donna** di...

Canale 5

Canali 49, 43, 50, 51

- 8.30 **Una donna** di...
- 9.30 **Una donna** di...
- 10.30 **Una donna** di...
- 11.30 **Una donna** di...
- 12.30 **Una donna** di...
- 13.30 **Una donna** di...
- 14.30 **Una donna** di...
- 15.30 **Una donna** di...
- 16.30 **Una donna** di...
- 17.30 **Una donna** di...
- 18.30 **Una donna** di...
- 19.30 **Una donna** di...
- 20.30 **Una donna** di...
- 21.30 **Una donna** di...
- 22.30 **Una donna** di...
- 23.30 **Una donna** di...
- 24 **Una donna** di...

Retequattro

Canali 38, 24, 45

- 8 **Il mondo di domani** rivista.
- 8.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 9.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 10.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 11.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 12.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 13.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 14.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 15.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 16.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 17.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 18.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 19.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 20.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 21.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 22.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 23.30 **Il mondo di domani** rivista.
- 24 **Il mondo di domani** rivista.



L'amore

L'amore — L'amore è un sentimento che ci rende felici. Ma se lo usiamo male, ci rende infelici. La tua settimana è una settimana di amore. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

L'amore — L'amore è un sentimento che ci rende felici. Ma se lo usiamo male, ci rende infelici. La tua settimana è una settimana di amore. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.



Il lavoro

Il lavoro — Il lavoro è un'attività che ci rende felici. Ma se lo usiamo male, ci rende infelici. La tua settimana è una settimana di lavoro. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

Il lavoro — Il lavoro è un'attività che ci rende felici. Ma se lo usiamo male, ci rende infelici. La tua settimana è una settimana di lavoro. La tua fortuna è buona, con belle occasioni per i tuoi occhi. Il tuo spirito è sempre in alto.

alla radio

UNO (FM 92.1)

- 8.30 La nostra terra, rubrica di agricoltura e ambiente
- 9.10 Sanzio Manno
- 9.30 Varietà variati
- 11.12 Confronto compositi
- 12 — Le piace la radio?
- 14.30 Cronaca di un delitto
- 16 — Carta bianca classe, musica, sport e cultura. Un programma condito da Daniele Promis ed Elena Basi
- 17.22 Tutto il calcio minuto per minuto
- 18.22 Nuovi orizzonti
- 20.30 Domestica stagione. Conduce Franco Mennino. Ospiti: Monalisa Caballé e Barchetta. Un'ora di musica in medesima telecronaca in tre ore di Antonio Bonanno. Musica di Giuseppe Verdi. Con Montserrat Caballé e Mario Serrano

RASTEREOUNO

- 15 — Carta bianca classe
- 18.57 Ondevendome
- 19.20 Stereocinema

DUE (FM 95.8)

- 8.15 Oggi è
- 8.45 Uno sbaglio, un'occasione di studio. Il Mahatma Gandhi e la forza dei discorsi
- 9.30 Letti e riviste
- 11 — L'uomo della settimana
- 12 — Mito e uno scienziato
- 12.05 Il paradosso 2 - Disputi colti
- 14.10 Programmi regionali
- 14.30 Stereocinema
- 16.30 Domestica sport
- 20 — L'ora dello studio
- 21 — Carta bianca classe. La memoria del 98 nella sua cultura
- 21.30 La spazzina del globo
- 22.50 Buena notte Europa. Un'ora di musica e la sua terra. Ugo Adami

RASTEREDUE

- 14.30 Stereocinema
- 16.30 Domestica sport
- 20 — P. M. Manno. Musica e giochi di auto

TRE (FM 94.1)

- 8.30 Concerto del mattino
- 12 — Domestica sport
- 12.30 Musica con coro. H. Berlioz
- 12.15 L'oroscopo e l'astrologia
- 14 — Antologia di Radio
- 21 — Concerto di composizioni di G. P. Mahler. Quartetto n° 1; Quartetto n° 2; Quartetto d'archi di Venezia
- 22.10 Festival di Carimate '88. Musica di Beethoven, Mendelssohn, Paganini
- 22.30 Il tema della notte dal Romanticismo a oggi a cura di Mauro Bortolotto. La scuola di Vienna

RASTEREOTRE

- Musica e notizie per chi vive a lavoro di notte
- 24 — Il giornale delle mezzanotte — Ondevendome
- 5.45 Il giornale dell'alba — Ondevendome

Montecarlo

- 9 — Break, cartoni animati
- 12 — Angelus, da San Pietro
- 12.15 **FILM** 12.15 Destinazione Terra, di James L. Conway, con Billings, Christopher Connolly. Una fantascienza 1981
- 14 — Un napoletano nel Far West, di Roy Rowland, con Robert Taylor, Eleanor Parker, Jeff Richards. Una western 1953
- 16 — Telecinquante sport — Pugilato, un incontro internazionale commentato da Paolo Oliva
- 18 — Offshore, campionato europeo da Porto Cervo
- 18.30 Automobiliismo da Daron Gran Premio degli Stati Uniti di Formula 1
- 21 — Yano News
- 21.30 Piano scuro, Cosmos
- 22.30 Il cinema delle domeniche. Mendelssohn Concerto per violino e orchestra in re minore op. 64. Bach, Concerto in re maggiore per violino e orchestra, Dirige Zubin Mehta
- 23.20 Non per soldi ma per denaro, di Billy Wilder, con Walter Matthau, Jack Lemmon, Laurence Tulas, Judi West, Ron Rich

Svizzera R1 tv

- 17.30 Scatole il deserto, documentario
- 18.05 A suon di banda, documentario
- 18.45 La parola del signore, conversazione evangelica
- 19 — Il quotidiano
- 19.30 Telegiornale
- 19.50 Requiem per un perdente, telefilm guero dal romanzo "White pour les vaches" di Jean Amice
- 21.15 Sport Netto
- 22.20 Festival New Orleans, in diretta da Lugano

Torino Futura Canale 68

- 11.05 I grandi registi, telefilm
- 11.40 Nel regno del cartone, cartoni animati
- 12.30 Pentagrammi barocco, musica classica
- 13.45 Tullio, telefilm di Tullio
- 15.15 I cento giorni di Andrea, telefilm
- 16.20 Musica
- 16.20 **FILM** 16.20 I ribelli del sole, con Victor Mature, Bruce Cabot, Alan Ladd. Una avventura 1940
- 19.15 **FILM** 19.15

Telecupole Canale M, 57, 31

- 8.30 Dancing Days, telefilm
- 9 — Nel regno del cartone, cartoni animati
- 9.30 La storia del piano, telefilm
- 10 — Festival di Marilyn Horne. Dal Teatro alla Scala di Milano con il pianista M. Katz. Musica di Purcell, Haendel, Van Beethoven, Albinetti, Turina, Montsalvo
- 12.20 Granadine del metallo, rubrica automobilistica
- 13 — La storia del ricordo, spettacolo di varietà dal Salone della festa. Musica Costum, Fossore
- 15.50 Tg 2, rubrica di attualità
- 17.25 **FILM** 17.25 d'Europa, documentario
- 18.40 Obiettivo agricoltura, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
- 20 — Dancing Days, telefilm
- 20.30 American blue jeans, con M. Dalton, C. Fisher. Una commedia 1981
- 22.30 Hamburger serenade, varietà
- 24 — Le spie che venne dall'Ovest, di André Versini, con Sean Flynn, Hans Massmer. Francia spionaggio

G.R.P. (Ant. 3) Canale 14, 42, 20

- 9.30 Il mondo è il mio mestiere, telefilm
- 10 — Catalogo Tv, proposte commerciali
- 12 — Il ventaglio, programma musicale
- 14.30 La famiglia Potter, telefilm
- 15.20 Catalogo Tv, proposte commerciali
- 16.20 L'ora dello studio
- 16.20 Oggi al cinema, rubrica cinematografica
- 16.30 Domestica sport. Rubrica d'informazione automobilistica
- 16.45 Natura selvaggia, documentario
- 19.20 **FILM** 19.20 Titolo non comunicato dal fornitore
- 22 — I servizi speciali di Gp
- 22.30 Richard Diamond, telefilm
- 23 — Chery, telefilm
- 23.30 Conferenza, rubrica d'informazione automobilistica
- 23.50 Vigilia di successo, programma musicale. Conduca Franco Carone
- 1.20 **FILM** 1.20 I fantasmi del libro delle Cime, di Fred Sears
- 2.45 **FILM** 2.45 Licenza premio, di Max Neufeld, con Nina Tardito, Carlo Croccolo. Commedia
- 6 — **FILM** 6 — Ritratto di un uomo di colore

Primantenna Canale 44

- 10 — Le auto della settimana
- 10.45 Arte orfice, promozionale
- 12.30 Appuntamento a... arte televisiva
- 20.30 Telegiornale sportivo — Tutti i risultati sportivi del Piemonte
- 21.30 Le auto della settimana promozionale
- 22 — Arriva Sabato Western spaghi
- 23.30 European top 40
- 24 — Video mila
- 1.30 Le auto della settimana

Tele Subalpina Canale 46

- 13.30 Vita della Chiesa, di Giorgio Napolitano
- 14.05 Laici di bioetica, di Vittorio De Sica. Drammatico
- 15.30 Cartoni animati
- 16.30 Il gioco degli indovinatori, di F. Reichenbach. Commedia
- 18.10 Un anno alla settimana
- 20 — Cartoni animati
- 20.30 Il mulo e il marito, di Raoul Wachs, con Aldo Ray e Cliff Robertson. Guerra
- 22.20 **FILM** 22.20 La gang, con Robert Mitchum, L. Scott. Poliziesco

Rete Canavese Canale 21, 36, 64

- 14.30 Le auto della settimana
- 15 — Ho scherzato con te, telefilm
- 17 — All Music
- 18 — L'uomo e la città, telefilm
- 19 — Le auto della settimana promozionale
- 20.30 Settegiorni
- 21 — L'amico del padrone, promozionale
- 23.45 Settegiorni, programma della settimana
- 24 — Big Screen
- 0.45 Una notte con le stelle

Videouno Canale 53, 19, 26

- 13.40 Calcio, replica di Euro
- 15.30 Calcio, Campionato Europeo, replica di Inghilterra
- 17.15 Basket Speciale finale Italia
- 19 — Automobiliismo F1, Gran Premio Usa
- 21 — Speciale Europa di calcio, commenti, interviste e anticipazioni
- 22.30 Basket Campionato Usa
- 23.30 Mba, telecronaca diretta dalla 6ª partita di finale

Videogruppo Canale 52, 54, 57

- 13 — Freeze diretta
- 14.30 Bowling bowling
- 15 — Le auto della settimana
- 16 — Starbusta, cartoni animati
- 17.30 **FILM** 17.30 Il grande è verde, con Katherine Hepburn. Una
- 19.30 La squadra della polizia nera, telefilm
- 20.30 **FILM** 20.30 L'incredibile spie. Commedia
- 22.25 I ragazzi del sabato sera, telefilm
- 23.20 **FILM** 23.20 Obenga. Avventura

Pan Tv Canale 31, 62, 33

- 15 — Titolo non comunicato dal fornitore
- 17 — Titolo non comunicato dal fornitore
- 18.30 Catch Campione Mondo
- 20 — Mariana il diritto di essere, telefilm. Con Veronica Carro
- 20.30 Vittoria, telefilm
- 21.30 **FILM** 21.30 La crisi seguita dal generale Fiascone
- 22.40 Catch Campione Mondo
- 23.30 **FILM** 23.30 Teorima, con T. Stamp. Drammatico

Rete A Canale 31, 62, 33

- 14 — Guidemontica, varietà sport cultura giochi e ospiti condotti da Guido Angel Panepano
- 15.30 Simona Epiani
- 16.30 Maurizio Mosca
- 17.30 Pier Bonaiuti
- 18.30 Max Coveri
- 19.30 Paolo Bonaiuti
- 20.30 Bianca Vidal, novità
- 20.25 Il cammino segreto
- 22.30 Una donna, telefilm

Rete Manila Canale 37

- 10 — Nel regno del cartone, cartoni animati
- 13 — I cento giorni di Andrea, telefilm
- 14.30 Music Time
- 15.10 La vera storia degli italiani
- 17 — Documentario
- 17.30 Le auto della settimana promozionale
- 20 — Telegiornale
- 20.30 I cento giorni di Andrea, novità
- 22 — Le auto della settimana promozionale
- 24 — I grandi registi, telefilm

Sesta Rete Canale 34

- 15 — **FILM** 15 — La telefonista delle Case Bianche. Commedia
- 17 — Peter Pan la gloria del bimbi
- 17.30 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
- 18.30 Calenderium, cartoni animati
- 19 — L'uomo negro, cartoni animati
- 19.30 L'appuntatista
- 20.30 Kong il re dei re, novità
- 22.30 Cash and Carry
- 23.30 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
- 0.30 L'occasione

Rete 7 Piemonte Canale 32, 10, 25

- Don Chuck, telefilm
- 16 — Superbook, animati
- 18 — Ken il guerriero, telefilm
- 19 — Sempai, cartoni animati
- 20 — Daffar, telefilm
- 20.30 Il grande agguato di Joseph Kane. Avventura
- 22.20 Nella sirtica mossa del agguato, di Anthony M. Dawson, con Anthony Fran
- 24 — Marron glacé, telefilm
- 1 — L'ultimo fuorigioco

Telecity Canale 63, 19, 36

- 13.30 Nella 7 per la vita. La natura è spettacolo
- 14.30 **FILM** 14.30 Fratello alla sbarra, di George Cukor, con Wallace Beery, Jean Harlow, John e Lionel Barrymore. Una commedia 1933
- 16.30 Premiato speciale Whitely, telefilm. Questo è uccidere
- 17 — Terra del silenzio, telefilm
- 18.30 Una News, novità con Cristina Gabbri
- 19.30 Callisto, telefilm. Scandalo
- 20.30 **FILM** 20.30 Il californiano, di Bone Boga, con Charles Bronson, Susan Oliver, Kurt Russell. Una western 1983 — Un uomo scopre che le donne amate, da lui prodotte, morì, è moglie del suo re. L'uomo non è spinto e tutto si risolve nel duello finale
- 22.10 Il meglio di Colpe grosso, presentato da Umberto Biondi
- 23.20 **FILM** 23.20 Angeli in edile, di Alan Dean, con John Carroll. Una avventura 1949 — Programmi no stop

Quartarete Canale 22, 53, 23

- 8 — Vite di 100%, rubrica sportiva
- 9 — Speciale sport
- 9.30 Catalogo tv promozionale
- 11.30 Charleston, telefilm con Susan Roman, Edward Atienza
- 12.15 Promozionale promozionale
- 14.30 **FILM** 14.30 L'esperto, con Jules Harris, Farley Granger, T. Bessie, J. Huntington. Una dramma
- 15.30 — Una donna chiamata è costretta a vivere su una sedia a rotelle. Il marito e la sorella tentano per sopravvivere
- 16.30 La scorta del Sant'Uscito, con Gianni Ford
- 18.30 Catalogo tv promozionale
- 19.30 I due telegiornali
- 20 — Titolo non comunicato dal fornitore
- 21.45 Autocinema tv, promozionale
- 22 — Pazzo di sera, varietà
- 23.30 Autocinema tv, promozionale
- 24 — Notturno
- 0.15 Motori non stop, rubrica automobilistica
- 0.45 **FILM** 0.45 Titolo non comunicato dal fornitore
- 2.30 Film non stop

Quinta Rete Canale 47

- 8 — Cartoni animati
- 9 — L'uomo negro
- 9.30 Superbook
- 10.30 Millelioni promozionale
- 11.30 Polica News, telefilm
- 12.30 La valle dell'arca, telefilm
- 13.30 Millelioni promozionale
- 14.30 **FILM** 14.30 Pussy la balena buona, con W. Schaefer, M. Allen. Una commedia 1976
- 15.30 Millelioni promozionale
- 16.30 **FILM** 16.30 Summer Holiday - Vacanze d'estate, di Peter Yarrow, con Cliff Richards, Lani Peters, Teddy Green, Brian Brelagna. Musica 1962 — Quattro giovani in giro per l'Europa, con un autobus. Presentato per la esibizione musicale di Cliff Richards
- 19.30 **FILM** 19.30 La valle dell'arca, telefilm
- 20.30 **FILM** 20.30 La valle dell'arca, telefilm
- 21.30 La valle dell'arca, telefilm
- 22.30 La valle dell'arca, telefilm
- 23.30 Millelioni promozionale
- 24 — La valle di
- Film non

Nilus



Judith Hey, Don Johnson e Cybil Shepard in «La lunga estate calda» in onda domani e lunedì alle 20.30 su Canale 5. E' un remake del celebre film con Paul Newman

EUROPEI: URSS, OLANDA, EIRE... SOTTO A CHI TOCCA

Il bello viene adesso, per il calcio europeo impegnato in Germania nel campionato europeo. Quello che era stato posto come traguardo minimo — la semifinale — è stato raggiunto, ma ora i tifosi, non solo italiani ma dell'Europa intera, vogliono vedere la squadra di Vieri lottare per il titolo.

Olanda. Un'arma formidabile o l'ira? Quale di queste squadre, nelle partite di mercoledì a Stoccarda, re-

cherà di agguantare? Nel Girone B, gli olandesi sono primi con 3 punti a pari merito con l'Urss, l'Olanda è seconda con 1 oggi i sovietici affrontano l'ormai eliminata Inghilterra (Prasolovets ore 18.30 - Tvi), mentre Van Basten e soci devono battere l'Irre per non essere eliminati (Gibson/Reichs Tvi ore 17.15, la difficoltà: All'italia, seconda per differenza reti dietro la Germania nel



Orione A. toccherà affrontare la vincente del B. Contro la Danimarca, che anche se ormai fuori-gioco si è comunque impegnata con la massima sportività. Bergami e compagni non hanno brillato come contro la Spagna, ma questo può essere positivo. I giovani azzurri hanno dimostrato di saper frenare l'entusiasmo, rapacità, ammirazione partita ed energie. A questo punto però, la

stima e la simpatia che hanno conquistato presso il pubblico di tutta Europa devono meritarsene. Se una certa speculazione era già stata contro i danesi, mercoledì prossimo bisognerà ritrovare lo smalto migliore. Gli olandesi si sa quel che valgono, tedeschi e sovietici. L'Italia migliore, per raggiungere il titolo.

(Servizi) nelle pag. 11 e 13

STAMPA SERA

L. 900
Anno 120 Numero 148

LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.861 - C.A.P. 10126
NUMERI ANNETTATI IL DOPO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO I-P)

Sabato 12 Giugno 1988

Le prime dopo la firma del trattato

DUE BOMBE STANOTTE A BOLZANO

BOLZANO — Ancora una notte di paura a Bolzano. Due bombe sono esplose la prima alle 11, la seconda pochi minuti dopo. I due ordigni esplosivi erano sistemati sotto i cassonetti per la raccolta della spazzatura. Il primo era presso del numero 1, il secondo sulla via Salaria in un quartiere abitato prevalentemente da albanesi di lingua italiana.

Non si sono intese né danni rilevanti alle case. I due botoli però hanno fatto saltare giù dal letto gli abitanti del casertano intorno al loro casertano eventuale. Una notte a Bolzano si è ancora una volta ripetuta una scena che non troppo raramente si ripete: quella della notte del 1987, quando dal cielo e poi dalle finestre delle auto scesero di colpo, in un attimo, i colpi del fuoco.

Vennero al mondo delle bombe. I carabinieri hanno trovato tracce di bombe. Fino ad oggi le due esplosioni sono state rivendicate, ma non è difficile intuire che le bombe sono state messe lì per due attentati a scopi politici. Le bombe sono state messe lì per due attentati a scopi politici. Le bombe sono state messe lì per due attentati a scopi politici.

Il «messaggio» affidato alle bombe è esplicito. La pace più ostentata ed esultanza delle famose associazioni patriottiche (non considerano validi i «pacifisti» approvati a Roma) è stato modo di esprimere un «messaggio» politico anche il parlamentare austriaco.

ULTIMA ORA / Scontro frontale nel Canavese AMBULANZA CONTRO RITMO QUATTRO MORTI E UN FERITO

TORINO — Quattro persone sono morte e una ferita in un incidente stradale avvenuto nella notte tra Fronte e Susa. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto. L'ambulanza era in viaggio verso la clinica di Fronte e Susa.

I due conducenti sono stati portati al centro di Fronte e Susa, dove sono stati soccorsi. L'ambulanza è stata distrutta. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto.

I morti sono le sorelle Maddalena e Dorothea Ferrando, rispettivamente di 25 e 35 anni, nate a Novara, ma residenti a Valperga Canavese.



Il tragico scontro tra l'ambulanza e la Rbm sulla strada tra Fronte e Susa

Se e i morti Romo Bassini, 51 e Maria Dorothea Ferrando, 35

I carabinieri di Fronte e Susa sono stati chiamati in causa per l'incidente. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto.

Prima l'autista della Rbm, ucraino di nazionalità, ha avuto un'attacco di cuore. Vedendo il traffico di mezzi di soccorso che si stava formando, si è sentito male e ha dato un'occhiata di lato.

A causa del fondo bagnato, l'auto della Rbm scivolando sulla pista di terra, ha avuto un'attacco di cuore. Vedendo il traffico di mezzi di soccorso che si stava formando, si è sentito male e ha dato un'occhiata di lato.

MORTO L'AGENTE DELLA STRADALE FANTO DALLA BANDA DEI TIR LASCIA UNA BIMBA DI DUE ANNI

ANTI — È deceduto questa notte alle Molinette di Torino Guido Cambursano, 37 anni, agente del distretto di polizia stradale. San Michele ferito gravemente a San Michele.



Guido Cambursano

Guido Cambursano è stato ucciso da due tir. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto.

La notizia della morte di Cambursano ha suscitato dolore e tristezza ed è stata diffusa da tutti i media. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto.

La notizia della morte di Cambursano ha suscitato dolore e tristezza ed è stata diffusa da tutti i media. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto.

La notizia della morte di Cambursano ha suscitato dolore e tristezza ed è stata diffusa da tutti i media. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto.

La notizia della morte di Cambursano ha suscitato dolore e tristezza ed è stata diffusa da tutti i media. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto.

La notizia della morte di Cambursano ha suscitato dolore e tristezza ed è stata diffusa da tutti i media. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto.

La notizia della morte di Cambursano ha suscitato dolore e tristezza ed è stata diffusa da tutti i media. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto.

La notizia della morte di Cambursano ha suscitato dolore e tristezza ed è stata diffusa da tutti i media. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a doppia corsia, dove un'ambulanza si è scontrata frontalmente con un'auto.

TORINO / L'estate è in ritardo, come l'anno scorso E' ARRIVATO... L'AUTUNNO Piogge torrenziali, temperatura 15 gradi

TORINO — Dall'ufficio meteorologico di Torino, si dice che l'estate è in ritardo, come l'anno scorso. Le previsioni per il prossimo periodo sono peggiori, con piogge torrenziali e temperature basse.



Torino, freddo e pioggia. La foto è di Stefano a Porta Nuova

La previsione meteorologica per l'anno scorso è stata in gran parte confermata. Le previsioni per il prossimo periodo sono peggiori, con piogge torrenziali e temperature basse.

Le previsioni per il prossimo periodo sono peggiori, con piogge torrenziali e temperature basse. Le previsioni per il prossimo periodo sono peggiori, con piogge torrenziali e temperature basse.

FALSO NEUROLOGO SMASCHERATO A CANELLI

Canelli, 12 anni, era malato di mente. Il padre, un medico, ha fatto di tutto per curarlo. Ma il figlio è morto. Il padre è stato condannato a 15 anni di carcere.

Due libri sulla «vita intima» dell'attore scomparso nel novembre del 1986 «COI TUTTI GLI AMANTI» DI CARY GRANT A HOLLYWOOD E A NEW YORK TRAMANDANO

NEW YORK — Hollywood e New York in subbuglio per due libri di prossima pubblicazione sulla vita intima di Cary Grant, l'attore scomparso il 29 novembre del 1986. L'autore, Charles Higham, rivelerà la sua vita segreta. Grant in un volume dal titolo «Cary Grant: a double life». La biografia punta soprattutto sulla sua vita sessuale. Grant, che il libro parlerà a galla non pochi nomi, è il libro questo del presunto amante di Grant, Randolph Scott.



Cary Grant con Janet Leigh

Un magistrato di Catania spiega trucchi e retroscena del triste e turpe fenomeno COSI' IL MERCATO DEI BIMBI

TORINO — Il presidente del Tribunale di Catania, il giudice Paolo Borsellino, ha spiegato i trucchi e i retroscena del triste e turpe fenomeno del mercato dei bambini. Il mercato dei bambini è un fenomeno che si svolge in tutta Italia.

Il mercato dei bambini è un fenomeno che si svolge in tutta Italia. Il mercato dei bambini è un fenomeno che si svolge in tutta Italia.

Il mercato dei bambini è un fenomeno che si svolge in tutta Italia. Il mercato dei bambini è un fenomeno che si svolge in tutta Italia.

Il mercato dei bambini è un fenomeno che si svolge in tutta Italia. Il mercato dei bambini è un fenomeno che si svolge in tutta Italia.

(Continua a pagina 3)

Solo sul fisco Cgil, Cisl e Uil sono unite SINDACATI, E' STRAPPO VERSO PIATTAFORME SEPARATE PER GLI STATALI

ROMA — Le piattaforme sindacali si sono divise. I sindacati rassicurano di non rinunciare a presentare unitariamente le proposte del 7 compari del settore. Motivo: la difficoltà dei rapporti tra Cgil, Cisl e Uil, che si sono aggravati dopo la presa da parte della Cgil di una funzione pubblica di porre un ultimatum per la presentazione delle piattaforme.

E' quanto ha dichiarato Fabrizio Locatelli, segretario generale della Uil enti locali. «A questo punto ognuno si assume le proprie responsabilità presentando piattaforme di sigla, fatto che riporta in alto mare la stagione del pubblico impiego».

Ma la funzione pubblica Cgil ha ribadito la propria volontà, attraverso Aldo Grandi, segretario generale, «nel voler percorrere via unitaria, anche se non dipende solo dalla Cgil. La scadenza del 20 giugno che abbiamo proposto non deve essere interpretata come una sorta di ultimatum rivolto a Cisl e Uil. Il 20 giugno non è una data mitica, ma se si vuole tenere conto della scadenza dei contratti, i tempi per av-



Per il pubblico impiego c'è tensione tra le confederazioni sindacali

viare la consultazione con i lavoratori sono stretti ed obbligati».

Intanto i postelegrafonici della Cisl hanno chiesto nella loro piattaforma 330 mila lire mensili di aumento, mentre quelli della Cgil, che hanno già messo a punto la piattaforma, ritengono che ormai sia tempo per il sindacato di

presentare le proposte. Secondo Moreno Gori, segretario generale della Pios-Cisl (Sanità), la difficoltà dei rapporti attuali tra confederazioni sono aggravate dagli atteggiamenti assunti «in particolare dalla Cgil, che ritiene prioritario un percorso negoziale di sigla non molto dissimile da

quello praticato dai medici autonomi. Ancora accute, dunque, alla confederazione di Fiammetta».

Meno conflittuali i rapporti tra le confederazioni sul tema fisco. Lo sciopero generale sul fisco, qualora non venga «risolto seriamente» dal governo, è il «leit-motiv» che unisce Cgil, Cisl e Uil. Il 22 giu-

gno Fiammetta, Martini e Benvenuto incontreranno il presidente del Consiglio De Mita con alle spalle una serie di scioperi regionali già realizzati. «Uno sciopero generale sul fisco è all'ordine del giorno», dice Walter Galbusera, segretario confederale della Uil. «Più che la definizione di nuove imposte che finirebbero inevitabilmente per essere pagate da chi già fa abbondantemente il suo dovere, è la riforma dell'amministrazione finanziaria l'obiettivo prioritario sul quale uno sciopero generale sarebbe del tutto giustificato».

Il finanziamento dunque della macchina statale, aggiunge Galbusera, «è un fatto improrogabile, come del resto la riforma della curva dell'irpef, perché la sua attuale inefficienza è un troppo grave e rilevante».

Anche Luca Borgomeo, segretario confederale della Cisl, non è da meno. «Vedremo la prossima settimana quali risposte il governo, che è in debito con il sindacato, darà alla nostra piattaforma unitaria. Finora ha solo manifestato intenzioni generiche e contraddittorie».

F. S.

ESPORTARE MECCANICA: UN SILLABARIO PER IMPRENDITORI

TORINO — I prodotti elettrici ed elettronici sono ora la punta d'asalto con la quale l'Italia si misura sui mercati del Paese Ocse. L'organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico alla quale aderiscono le nazioni più industrializzate del mondo.

La domanda espresa nei mercati rivela una ripresa anche per il settore siderurgico e per la meccanica strumentale. Meno fortuna hanno le macchine per l'agricoltura, i motocicli ed i rimorchi «made in Italy».

Nel complesso l'Italia tenta di bilanciare come può le importazioni e le esportazioni con i Paesi più sviluppati. Nel 1985 l'industria italiana ha contribuito per il 6,4 per cento alle importazioni dell'Ocse dal mondo e per il 6,3 alle esportazioni.

L'intero settore è ora ben definito e spiegato nei particolari in un manuale che l'Ufficio Studi di Economia dell'Unione Industriale di Torino ha appena pubblicato per indicare agli imprenditori dove conviene «esportare meccanica». I mercati, le quote e i concorrenti dell'export italiano di prodotti metalmeccanici sono in più di 400 pagine di schede e studi statistici, che verranno presentati martedì all'Unione Industriale di Torino da Bruno Ramondelli, presidente dell'Anima.

«Questo manuale per gli imprenditori», spiegano gli studi Mauro Zangola e Fabrizio Galbusera, «rappresenta una sorta di guida ai mutamenti strutturali che hanno interessato gli scambi di prodotti meccanici nel corso del decennio scorso. Per una cinquantina di prodotti, o famiglie di prodotti, fornisce informazioni dettagliate sull'andamen-



Bruno Ramondelli

to degli scambi nell'export Ocse, l'individuazione delle quote dell'export italiano e di quelle concorrenti, sui comportamenti dei rivali più tradizionali ed anche di quelli emergenti».

Tutte le informazioni sono di fonte Ocse. Dicono che l'Italia deve ancora darsi molto da fare per imporsi sulle piazze estere. «Per i prodotti esportati», precisano i ricercatori, «il ruolo di esportatore dell'Italia oscilla da quote quasi irrilevanti (apparecchi radio, televisori e registratori) a percentuali superiori al 10 per cento (alcuni prodotti della meccanica strumentale, elettrodomestici, trattori)». Ed aggiungono: «Come fornitore dell'Ocse l'Italia ha mantenuto o aumentato le quote per numerosi prodotti siderurgici, della meccanica strumentale, per i mezzi di trasporto non stradali, per le macchine agricole, i generatori e gran parte della meccanica di precisione».

m. lup.

Contro le tre confederazioni sindacali

PIATTAFORMA FIAT POLEMICI «QUADRI» E CAPI

TORINO — La piattaforma che le organizzazioni sindacali hanno presentato alla Fiat per il rinnovo del contratto integrativo non soddisfa appieno i «quadri» ed i «capi» intermedi dell'azienda che lamentano «il non sufficiente riconoscimento, ancora una volta, della professionalità, del merito e della responsabilità».

Il «secondamento dei quadri» pur riconoscendo, infatti, al sindacato di aver compiuto alcuni passi avanti «nel senso da noi voluto», gli contesta la mancanza della conoscenza e della volontà politica per proporre una scala perimetrale differenziata rispetto all'attuale.

Un altro «richiamo» viene fatto dai «quadri» in riferimento al costo globale del contratto integrativo che «dovrà necessariamente tener conto della competitività aziendale nei confronti dei concorrenti degli altri Paesi, al fine di continuare ad assicurare sviluppo e continuità di occupazione». Una nota molto critica, dunque.

CORY AQUINO DAL PAPA

CITTA' DEL VATICANO — Alle 18.45 il presidente della Repubblica delle Filippine, Cory Aquino, a bordo di una «Mercedes» con la figlia Kristina Bernadette, entrambe in abito lungo nero, con il velo in testa, è entrato in Vaticano per la visita ufficiale al Papa. Il corteo di auto è passato per piazza S. Pietro, tenuta agguato di macchine.

Più dura la polemica con Cgil, Cisl e Uil

COBAS: MEGLIO IL MINISTRO DEI SINDACATI CONFEDERALI

FIRENZE — «Non vogliamo dire viva il ministro e abbasso i sindacati, ma certo è che la responsabilità e l'impegno di San-luz è certamente superiore a quella di certi sindacati e sindacalisti». E' questo il commento di Enzo Cobas, portavoce del coordinamento marchigiani uniti a Lubbis, all'incontro svolto ieri sulla vertenza che si prolunga da oltre un anno e che ha visto l'attuazione di 11 scioperi della categoria.

Una nota del coordinamento manifesta «apprezzamento per l'impegno del ministro Ramondelli, che ha evitato non la sua solerzia ma una settimana di scioperi che avrebbero causato caos nei servizi ferroviari e per la comprensione e gli aiuti di tutti i gruppi parlamentari per trovare la soluzione della vertenza». Ma altrettanto, prosegue la nota, non possiamo dire dei sindacati, alcuni dei quali (Cgil, Uil, Fim) «hanno rifiutato perfino la proposta di una commissione tecnica (sindacato-coordinamento-enti) avanzata dal ministro e da noi accettata».

E' dibattito sulla frase polemica di Nilde Iotti: «Al pci manca oggi un capo carismatico»

C'E' UN BETTINO CRAXI NEL FUTURO DEI COMUNISTI?

Rispondono Novelli, Salvadori e Strada: «Quel che ci vuole è una politica nuova»

ROMA — Il pci, il partito di Gramsci, Togliatti, Longo e Berlinguer, sembra aver smarrito tutto il suo rovente slancio di transitori di massa. Nilde Iotti lo ha ammesso: «Il pci si è trovato a non avere più un capo carismatico, proprio mentre nel pci attuale una personalità di grande rilievo come Bettino Craxi». L'apparato deve dare una risposta. Per ora il nome nuovo è Achille Occhetto. L'altro il comitato centrale del partito è convocato per discutere la sua po-

litica a succedere a Alessandro Natta. «Occhetto dovrebbe farcela», ammette Diego Novelli, «non solo che non potrebbe uscire di diverso». Eppure parte della dirigenza socialista, guidata da Guido Fanti, vicepresidente del Parlamento, non ha aperto per primo il fuoco su Occhetto e sulla sua linea politica, giudicata poco chiara. Anche Piero Fassino ha un'alternativa, propone agli anziani dirigenti di lasciar venir su i giovani.

Tutto questo «chiacchie-

rio negativo» dispiace a Novelli. «Siamo frustrati da dichiarazioni che si fanno ridere. L'unica soluzione per disartire la spinta è il comitato centrale. Non è seria questa paranoia che ci lasciamo l'un l'altro. Non creda a conflitti di generazione nel pci. Non uccida un diaframma fra giovani e anziani».

La regola del silenzio è la parola d'ordine alla vigilia di un confronto decisivo. Mai come ora il dibattito nel pci è pieno di controversie, con

una «glasnost» che rivela schiettamente l'uno contro l'altro disposti, tutti pronti alla ricerca dell'ultimo nuovo, con un cartinafale da saper imporre il pci davanti al vento socialista che soffia nelle urne. «Anche se i canali ufficiali della sinistra comunista negano la necessità di una figura carismatica», commenta lo storico Massimo Salvadori, «il ruolo della personalità dei capi ha avuto gran ruolo in tutta storia dei comunisti. La Iotti lo sa. Capoverde che Craxi è il simbo-

lo della trasformazione del pci. E' l'uomo che ha saputo dire quello che non si diceva. Occhetto non saprà dire se sia così. Non mi pare che abbia qualità di capo carismatico. Prima di giudicare un candidato è però necessario vedere come sia a cavallo».

Secondo Vittorio Strada, «non c'è uomo nuovo senza una politica nuova. La forza di Craxi è stata quella di un nuovo orientamento dei socialisti, decisi ad abbandonare quel senso di sudditanza che li caratterizzava, per

riassumere quell'autonomia e quel ruolo che ha dato a Craxi l'insurrezione di cui gode. La slogan che legava in cadaverata successione i nomi di Gramsci, Togliatti, Longo e Berlinguer era una formula di conservazione che coltivava l'illusione di una continuità oggi rivelata in modo definitivo. Il comunisto è in crisi ovunque. Se ne rende conto Garbino. Tenta di rifondare il sistema socialista. Ma se si apre perché ha consenso, perché che altre cose non ha più un-

pi diritti, consolidati da tempo. Ora anche il pci avrebbe bisogno di una linea nuova. E' possibile indicarne una? «Il partito comunista», dice Strada, «non ha altra alternativa che quella della sua rifondazione. Solo che questa apparirebbe come un anacronismo storico: i comunisti per rimanere al passo con i tempi dovrebbero orientarsi con decisione verso la tradizione socialista occidentale. E su quella via troverebbero già Craxi».

Maurizio Lupu

L'EUROPA FA SPETTACOLO IN EUROVISIONE

EUROPA EUROPA



ELISABETTA GARDINI - FABRIZIO FRIZZI - ALESSANDRA MARTINES
e GIORGIO CALABRESE si congedano dai loro spettatori con una grande serata in Eurovisione. Partecipano EDOARDO BENNAIO, ALICE ed ELLEN KESSLER, EROS RAMAZZOTTI, RON, NICOLAS SEPTON.

STASERA ALLE 20.30
RAIUNO

CONSIGLI DEI LEADERS A OCCHETTO: «DOVRESTI FARE COSI'»

ROMA — Il settimanale «l'Espresso» ha interpellato alcuni esponenti politici di diversi partiti per chiedere quali consigli darebbero al vicesegretario del pci onorario Achille Occhetto. «Occhetto», ha affermato il vicesegretario della Dc Berti, «ha di fronte a sé due strade: o anticipare con forza i processi di mutamento del comunismo e quindi anche dell'esperienza italiana, oppure attendere il processo di revisione posto in atto dal pci da alcuni anni in qua. Tutto dipende dai rischi che vuole correre». Per il vicesegretario del pli Sterpa, invece, il problema per Occhetto dovrebbe essere quello di cambiare il nome del partito, giacché a suo avviso «il pci ha perso la grande occasione quando fu Giorgio Amendola a proporre il cambio del nome». Di parere contrario il segretario del pad Caringia. «Non cambierei nome al pci», ha infatti detto, «perché la questione è di sostanza, non nominalistica: all'ci ci sono partiti che si definiscono socialisti, ma la sostanza è quella che conosciamo».

Il ministro socialista Tognoli al posto di Occhetto rassicurerebbe Eugenio Rinaldi, Ignazio Silone e Angelo Tasca «per dimostrare che la revisione è in alto». Inoltre, ha aggiunto, «mi allievisce il pci e mi iscriverò all'internazionalista socialista, che dovrebbe però valutare bene la richiesta». Il dc Mastella consiglia di guardare al di fuori del partito, alla società «evitando abbandonamenti politici». Mastella confessa di poter dare anche altri consigli, «ma li tengo per me», aggiunge, «perché il pci rimane sempre il maggior partito avversario della Dc». Il repubblicano Mammi suggerisce di osservare come agiscono le forze di sinistra in tutti i Paesi occidentali, il verde Italia cercherebbe di capire, se fosse al posto di Occhetto, «se il pci è un vero partito di opposizione e se è in grado di contrapporre progetti al misero del cittadino a quelli dei grandi gruppi industriali». Il segretario del pli Altissimo trasmetterebbe invece il pci «da partito di sinistra votato all'opposizione, in partito di sinistra di governo senza timore di avere nemici all'estrema sinistra». Franco Piru, presidente dei deputati socialisti, dà appuntamento al 1992, «il centenario della fondazione del pli, il primo partito della sinistra italiana». Guardando al «privato», infine, il comunista Nicolini consiglia un po' di riposo. «Mi prenderei subito», ha infatti consigliato, «un paio di giorni di vacanza, portandomi appresso qualche buon libro. Mi rilasserei per convincermi che la ditta comunista c'è ancora e i clienti possono tornare».

Le indagini di carabinieri e polizia per far luce sul delitto della prostituta SI CERCA L'ULTIMO CLIENTE E' UN GIOVANE CHE VIAGGIAVA A BORDO DI UNA 500 ROSSA



La vittima Ida Rizzo, 31 anni



Luciano Menotti



Il luogo dove ieri mattina è stato trovato il cadavere della prostituta

Tre fermati con l'accusa di favoreggiamento ed occultamento di cadavere, un ricercato, sono le novità dell'inchiesta sulla prostituta trovata cadavere ieri in un parcheggio presso il ponte Isabella. Ancora non è certo se Ida Rizzo, tossicodipendente di 31 anni, madre di due bambini, sia stata strangolata dall'ultimo cliente o sia invece morta di overdose. Stasera l'ispezione dovrebbe chiarirlo.

Parcechi i punti oscuri e controversi. Anche per questo motivo gli inquirenti hanno fermato ieri sera dopo un lungo interrogatorio i tre abitanti delle soffitte attigue a quella della morta, in via Ormea 124. Sono Roberto Bolognino, 37 anni, ufficialmente residente in strada della villa 20; Anna Larrea di 28 e Gabriella Droetto, 41 anni, un pittore che subaffittava agli altri le stanze. C'è il so-

spetto che non abbiano detto tutta quanto sapevano. Per ora sono queste le piste su cui stanno lavorando i carabinieri del nucleo operativo e gli uomini della Mobile.

Si sta inoltre cercando un giovane che viaggiava a bordo di una Fiat 500 rossa argosta oppure rossa. Un lavoro difficile, ma non del tutto

impossibile. E' così l'ultimo cliente abbordato dalla Rizzo alle 2.30, sul marciapiede di corso Dante a pochi passi dal ponte di via Ormea 124 dove la donna viveva in una soffitta al terzo piano. E' stato quasi certamente lui a nascondere il cadavere fra gli sterpi, in corso Sicilia 2, dopo avere detto alla coppia della soffitta accanto che la loro stanza si era svuotata e la stava portando in ospedale.

«No, non si alzò — avrebbe detto verso le 2.30 di venerdì notte il giovane sconosciuto ad Anna Larrea che si era già messa a dormire con il Bolognino —. Ci penso io. Adesso lo porto in ospedale».

Che cosa sia accaduto di preciso in quella stanza di quattro metri per quattro è un mistero. Quando è stata rinvenuta nel parcheggio Ida Rizzo aveva sulle braccia evidenti segni di iniezione, ma anche vistose ecchimosi sul collo. La maglietta nera era strisciata sopra i seni, la gonna quasi sfilata, un col-

lant scuro e gli slip azzurri all'altezza del collo. Inoltre non indossava scarpe. Un'abile insinuazione alla luce di quanto emerso stasera. Il riconoscimento però è avvenuto più in fretta di quanto si potesse immaginare.

Un uomo fra le fila che si accingeva intorno al cadavere aveva un dubbio: «Questo ragazzo forse lo conosco. Sembra quello che aspetta i clienti in corso Dante angolo via Ormea, vicino al cinema». Nemmeno 400 metri in linea d'aria dal luogo del macabro avvenimento. Vennero informati i carabinieri. I primi a battere decisamente questa pista erano però i poliziotti. Una rapida corsa in via Ormea 124, alla porta al terzo piano con un nastro adesivo rosso e una scritta «Rizzo». In una soffitta attigua dormivano ancora Bolognino e la Larrea. «C'erate là?» — doveva domandare agli agenti la donna —. Dovevano essere in ospedale. L'ho portata l'ultimo cliente.

Venivano nel frattempo rintracciati i genitori dell'ultima. La madre Maria e l'adelfo al vicino corso Albert. A lei sono affidati i due figli della Rizzo di 14 e 7 anni.

Alberto Gallo
Ivano Barbieri

(Segue dalla 1ª pagina)

«VI SPIEGO COME AVVIENE IL MERCATO DEI BAMBINI»

sperimento di chi non riesce ad avere figli e dalla paleone epistola che la scelta di compratori determinata, con conseguenze che la futura potrebbero rivelarsi devastanti. L'adempimento che nasce da scelta riproduttiva o il ricambio affettivo familiare appartengono ad un'altra società.

A comprare un figlio, del resto, sono le coppie, anziane per lo più, che per la loro

non hanno i requisiti per l'adozione. «Una volta conosciuti, operai e pensionati — ha scritto la dot. Cavallo —. Da un caso a questo parte, data la fertilità con cui ci si può permettere il secondo figlio».

verso il figlio riconosciuto, il bambino si è allargato a tutte le fasce sociali. Basta che un'istitutrice consegnasse un bambino venduto un certificato di assistenza al parto, con cui il padre-padrone va

a registrare la nascita del piccolo allo Stato Civile denunciandolo come figlio suo e di una donna che «non ha voluto essere nominata». La moglie dell'uomo subentrava poi avanti per la legge, eliminando l'adozione del bambino nato da una «scappatella» del marito. Le furberie per aggirare la legge sono tante, ricorda il dott. Scida, «e più cerchiamo di individuarle, più si diffondono». In Sicilia ci sono stati persino numerosi casi di abortimento delle adozioni, in parallelo con quella edilizia. La ferrea adozione era la medesima: metterci davanti al fatto compiuto.

Alberto Gallo

Dopo l'incidente sulla strada da Pinerolo ad Airasca «FACILE DARE LA COLPA AGLI ALBERI» La Regione chiede di abbatterli fra Nona e Riva, i verdi protestano

«Gli le mandò» dai platani sulla strada Torino-Pinerolo. L'ipotesi era stata suggerita dopo un incidente stradale con un'automobile che si era arenata contro un tronco. Ma già cresce il partito dei contrari.

«Non escludiamo — scrive al Pretore di Pinerolo il consigliere provinciale Franco Berruto — che qualche albero sia stato piantato in sede impropria (curva, dossi, o altro) e che, pertanto, si renda necessario rimuovere un inconveniente che, a suo tempo, si poteva evitare. Tuttavia, appare assurda la richiesta di eliminare totalmente gli alberi fungendo così di risolvere un problema». A meno che non si riesca a dimostrare che gli incidenti mortali non avvengono sulle strade e sulle autostrade dove non esistono alberi.

In realtà, sembra pacifico che la causa di gravi scontri automobilistici sia dovuta alla velocità. «Seguendo la logica che vuole abbattere i



Il pullman contro il platano nel tragico incidente del 7 giugno

platani — aggiunge Franco Berruto — bisognerebbe togliere ogni struttura fissa comprese case e recinzioni di case».

Gli alberi non c'entrano. Piuttosto, secondo Franco Berruto, «è documentata la responsabilità di Snti locali e Anas che non hanno fatto nulla per garantire condizioni di adeguata sicurezza. Sono strade vecchie — il consigliere provinciale Berruto precisa — obsolete — con un'ampiezza di sei metri che potevano andare bene quindici anni fa ma che, adesso, sono del tutto insufficienti e inadeguate per una strada statale e per un traffico cresciuto proporzionalmente alle maggiori urbanizzazioni di veicoli».

La proposta di abbattere i platani è venuta dopo un esposto presentato dall'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari il quale — indirizzando il documento al pretore di Pinerolo Prilla — ha sottolineato che le piante

sulla statale 33 sono pericolose. Perciò, Maccari ha chiesto di cominciare ad abbattere gli alberi nel tratto fra Nona e Riva.

Per mercoledi, infatti, il magistrato ha convocato nel suo ufficio i rappresentanti dell'Anas con i quali dovrebbe essere esaminato il problema. Dopo la decisione.

Ma, alla periferia di Airasca, già da un paio di giorni, sono state tagliate 14 piante. «E' un provvedimento in esecuziòne a una decisione già presa da tempo». Il sindaco di Airasca, Rinaldo Borla, spiega che «il problema era già stato esaminato» e che «l'intervento era stato concordato con l'Anas, l'assessorato regionale alla Programmazione economica e Pianificazione del territorio».

Aggiunge che era stato sentito il parere degli uomini della Guardia forestale. «Era un intervento necessario e, addirittura, indispensabile per rendere più sicuro l'incrocio per entrare in città».

LA BANDA DEI TRAVESTITI SPACCIAVA DROGA CINQUE ARRESTI, UN ETTO E MEZZO DI EROINA



Gian Luigi Cuoghi, Massimo De Vito («Tania»), Gaetano Calogero («Alessia»), Alberto Ruogo («Jesalca») e l'egiziano Sabir Farah, il capo della piccola banda

Un gruppo di travestiti si era specializzato nello spaccio della droga. Sono finiti in galera, insieme ai loro «capo», arrestati dagli uomini del vicequestore Alessandro Poerio. Per tutti a cinque l'accusa è di «detenzione illecita» e «spaccio» di stupefacenti. Un'operazione di polizia che conclude due mesi di indagini e appuntamenti.

Gli agenti hanno fatto irruzione in un alloggio di piazza Vittorio Veneto 16 bis dove abita Gian Luigi Cuoghi, 27 anni e dove vive «Tania» Massimo De Vito, 23 anni,

anche se per l'assalto sarebbe residente in via Breglio 70. I risultati della perquisizione sono stati 20 grammi di eroina, una quantità di denaro che serve per tagliare e allungare le dosi, un bilancino che serve per misurare le quantità di droga, denaro in contanti e in assegni. Manette.

La casa serviva come base di appoggio per spacciare lo stupefacente. Infatti, al momento dell'irruzione della polizia, c'erano due tossicodipendenti definiti «abituali frequentatori e clienti» che

stavano acquistando la sostanza quotidiana. Da dove venivano i rifornimenti?

Mettendo insieme vari elementi, indicazioni e indizi, gli agenti sono arrivati nell'alloggio di «Alessia» Gaetano Calogero, catanese di 24 anni, in corso Regina Margherita 51.

Insieme a riviste e foto pornografiche «off records», un cassetto di biancheria intima oscura e un armadio di abiti da sera con spacci vertiginosi, hanno trovato un etto e mezzo di eroina ma tutto

l'armamentario per dividerla in dosi e prepararla allo spaccio. La quantità di droga è rilevante se si tiene conto che vale 260 mila lire il grammo.

Della piccola banda faceva parte anche «Jesalca» Alberto Ruogo, 24 anni, via Mazzini 40, a mezzo servizio fra le notti passate a vendere spacci sui marciapiedi della Crocetta e quelle dedicate a servire i drogati.

Secondo i risultati delle indagini della questura, il «capo» o — comunque — il personaggio più rilevante dell'organizzazione sarebbe un

egiziano che era conosciuto come «Onar» ma che, in realtà, si chiama Sabir Farah, nato a Tania l'otto marzo 1958 e residente a Torino in via Osasco 18.

E' nome e persona conosciuti negli ambienti della polizia giudiziaria perché gli era rimasto qualche conto in sospeso con la giustizia. Gli era stato notificato il foglio di via obbligatorio che lui non aveva rispettato e, fermato dagli agenti, aveva dato un nome falso per non essere arrestato.

Iva, bar.

Consiglio di Torino
Assessorato
per la Cultura

Centro Georges Pompidou
Centro de Cultura
Industria

L'avventura Le Corbusier 1887-1965

Promotrice della Belle Arti
Fatto del Valmuseo, Torino

4 maggio - 10 luglio 1985

Orario:
terzi: 9-19; giovedì: 9-19; 20-22.30
festivi: 10-13; 14-19; lunedì chiuso



Ian McEwan Bambini nel tempo

Il mistero di una bambina rapita e vanamente ricercata attraverso i percorsi della memoria, è al centro del nuovo romanzo del più sottile e inquietante scrittore inglese d'oggi.

Traduzione di Susanna Gassio
«Supercoralli», pp. 219, L. 27.000

Einaudi

GUIDO VERGANI QUANDO LE PERSIANE ERANO CHIUSE

Il massimo splendore e il declino delle cose di potere, i vizi e le virtù di «maitresse» famose e oscure «signorine». Da un giornalista graffiante di Repubblica e scrittore affermato.



MONDADORI

Il presidente del Consiglio rivolgerà un invito ai Sette

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO